IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 139 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 21 Maggio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note minuscole.

A proposito dell'incidente Di Rudinì-Montauti la *Perseveranza* scrive:

« Lo sdegno dell'onorando uomo di Stato si è acceso sur una questione di poco interesse locale, per l'assegnazione nominativa di fondi ai porti minori, oltre il limite già allargato e accettato dal Governo. Parve all'ex Presidente del Consiglio, che un deputato monomaniaco la sua dignità, sottomettendo la voce dell'interesse locale alla ragione superiore dell'interesse nazionale. E saremmo con lui. Di Rudinì, dunque, è in tutto e per tutto nel suo pieno diritto: anzi più che l'attuale resistenza del Ministero non preclude l'adito alle legittime richieste. E noi approveremmo quei deputati i quali, per spirito di dovere politico e non solo di soggezione, sapessero sacrificargli il proprio vantaggio elettorale alla questione di principio. »

Queste parole appartengono ad un giornale non sospetto certamente di immoderatezze e sono efficaci dimostrazione del *dovere* che il Governo ha di porre la questione di fiducia sulle maggiori spese, che con procedimenti non gli si vorrebbero imporre da una coalizione di interessi locali a favore dei porti minori o trascurati, come alla coalizione è piaciuto chiamarli.

L'iniziativa delle spese, ben dice il giornale milanese, spetta al Governo, che ha la responsabilità della incolumità del bilancio, ed a chi in coscia iniziativa volesse sostituirsi, il Governo ha, lo ripetiamo, il dovere di opporre la dominante del voto di fiducia o di altre chiaramente alla Camera, senza sottintesi e senza reticenze: rispettabile il suo diritto ovvero lo nie de vado.

Questa la dottrina veramente costituzionale: questa la tradizione veramente liberale.

E giacchè la *Perseveranza* ce ne ha porta l'opportunità, riprendiamo la conversazione interrotta ieri, per ragione di spazio, con il *Giornale d'Italia*.

Noi politicamente, nè tecnicamente il Ministero diceva ieri — può consentire nelle contro proposte della minoranza della Commissione e ne esponevamo sommariamente le ragioni. Oggi completiamo il pensiero ed aggiungiamo che anche le ragioni morali collimano con le politiche e con le tecniche per consigliare il Governo a rimanere fermo sul terreno, nel quale di accordo con la maggioranza della Giunta parlamentare si è collocato.

Infatti qualunque Governo, che senta giustamente di sè e dei suoi doveri, non può subire l'imposizione, con la quale si tenta di ottenere mediante che esso la l'obbligo di non dare se non a ragione voluta e non dovuta, nessuna che dalla potenzialità del bilancio, da una parte, e dalle necessità dell'economia nazionale dall'altra parte, consentito.

Il ragionevole precedente, che si verrebbe a stabilire, per il quale il numero prenderebbe il posto dei diritti e le buone ragioni cederebbero il passo alle arbitrarie maggioranze numeriche. Il Governo ha il debito di opporsi con tutti i mezzi che la tattica parlamentare mette a sua disposizione e, primo tra questi, quello di voto politico, che delinea le responsabilità di ciascuno e le salvari.

Ma le proposte concordate tra maggioranza della Commissione e Governo — scrive il *Giornale d'Italia* — mettono in balia dell'arbitrio e dei favoritismi i porti minori, per i quali il Governo farà, volta a volta, amorevole padre o burbero patrigno a seconda del vento politico, che spira e della parte politica alla quale appartenga il deputato del luogo.

Mettiamo da banda i parolori e badiamo alla sostanza del provvedimento.

Premettiamo, intanto, che i milioni non si possono spendere alla chetichella e che il controllo parlamentare sull'impiego dei fondi, i quali si concedono in blocco per i lavori non nominati nel disegno di legge, deve pure valere qualche cosa. E, o è caso concreto, questo controllo varrebbe molto, poichè gli eccitati degli interessati rimarrebbero sulla vetta aperta, si da rendere impossibile ogni sorpresa o da colpirla immediatamente, se avvenisse.

Ma, dato e non concesso che si ritenga insufficiente il controllo parlamentare e in facoltà del Parlamento di determinare le norme, entro le quali l'azione del Governo potrà svolgersi, e di sottrarre così ad ogni eventuale arbitrio di illegittima influenza la procedura da darsi nella costruzione delle opere, sia il riparto degli stanziamenti.

La legge potrà, per esempio, stabilire i criteri generali, che dovranno seguirsi nell'assegnazione dei 30 milioni destinati ai porti minori: potrà affidare ad una Commissione speciale, parlamentare o reale, la vigilanza sull'impiego dei fondi: potrà, insomma, per farla breve, circondare la concessione con tutte le garanzie, che si ravviseranno opportune, onde si abbia la certezza che i crediti saranno ripartiti con imparzialità e nell'interesse esclusivo della economia nazionale.

Se la proposta ne sarà fatta, noi pensiamo che il Ministero non avrà difficoltà ad accettarla, sempre quando, bene inteso, essa non invada il campo attribuzioni del potere esecutivo e ne rispetti tanto i diritti, quanto le responsabilità.

E così si dissipera anche lo spauracchio, messo innanzi con facile artificio dal *Giornale d'Italia*, di possibili mancanze elettorali, che sarebbero, dice, un nuovo triste malanno per i nostri già deplorevoli costumi elettorali.

Del resto, in ordine ai costumi elettorali, come mai il giornale così severo col Ministero, perchè porra la questione di fiducia sulle proprie proposte, e poi tanto mite con coloro, che vorrebbero imporre al Ministero per rapporto allo Stato milioni, destinati in gran parte a soddisfare, più che bisogni urgenti ed accertati regolarmente, ambizioni di interessi elettorali?

Il voto deve dedurre, finalmente, per quanto possa parere superfluo, di una situazione parlamentare e del Ministero; la sottomissione segnerebbe, invece, il principio della fine dell'una e dell'altro.

Si capisce e non meravviglia quindi la preferenza del *Giornale d'Italia*.

Politica e diplomazia.

(S) **Pietroburgo**, 19. — Ricorrendo oggi il genetliaco dello Czar, ha avuto luogo a Tsarskoeselo un gran ricevimento al quale hanno assistito il Presidente del Consiglio, Stolypin, tutti i Ministri ed i Presidenti del Consiglio dell'Impero e della Duma.

Dopo il ricevimento vi è stato un pranzo di gala.

(S) **Firenze**, 19. — Alle ore 23,20 è qui giunto da Venezia il Re del Siam coi figli ed il suo seguito. E' stato ricevuto da S. A. R. il Conte di Torino, dalle autorità e dal Console del Siam.

Il Re è disceso all'Hotel Savoia.

(S) **Lisbona**, 19. — I giornali dicono che la durata del viaggio del Principe Reale nell'Africa Orientale sarà di tre mesi. Egli sbarcherà al Capo, e percorrendo le regioni minerarie inglesi, si recherà a Lorenco Marques e Mozambico, nell'Africa Orientale tedesca ed a Zanzibar, donde tornerà in Europa per Suez.

(S) **Busatena (California)**, 19. — Si annunzia la morte di Conger, ex ministro degli Stati Uniti in Cina.

(S) **Londra** 20. — Deakin, Primo Ministro della Confederazione Australiana, e Wilfrid Laurier, Primo Ministro del Canadà, partiranno per Parigi, in Francia, domani, il secondo domani.

(S) **Costantinopoli**, 20. — *Ufficiale* — L'affermazione del corrispondente di un giornale estero che l'invio a Costantinopoli di un Ministro tedesco a Bucarest per assumere la gerenza dell'ambasciata durante l'assenza del titolare sarebbe motivata dalle condizioni di salute del Sultano è tendenziosa.

Il Sultano gode eccellente salute.

La Regina Alessandra a Messina.

Messina, 19(S). — A cagione del cattivo tempo, alle ore 18 è entrato in questo porto lo *yacht* reale inglese « Victoria and Albert », con a bordo la Regina Alessandra e la Principessa Vittoria.

Lo *yacht*, proveniente da Corfù, era scortato dall'incrociatore « Suffolk » e dalla controtorpediniera « Sentinel ».

Il « Sentinel » ha salutato la città che ha risposto con lo salve d'uso.

Domattina lo *yacht* reale ripartirà direttamente per Gibilterra.

(S) **Messina**, 20 — Alle ore 10.15 lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, con a bordo la Regina Alessandra e la Principessa Vittoria, è partito per Gibilterra.

Dopo il battesimo del Principe delle Asturie.

(S) **Madrid**, 2. — Il pranzo che ha avuto luogo ieri sera al palazzo reale, fu ouoro dei Principi reali ed assistevi il battesimo del Principe delle Asturie, il Re Alfonso XIII ha pronunciato il seguente brindisi:

« E' colla più profonda soddisfazione che ringrazio oggi della loro presenza le VV. AA. I. e R. Sono qui interprete in questo momento della nazione spagnuola. Essa non manca infatti di apprezzare come apprezzo io stesso l'alto valore delle cose prove di affetto che i nostri buoni amici ed i cugini Sovrani di Germania, di Austria, di Inghilterra e del Portogallo hanno così graziosamente dato alla Regina e a me, facendosi rappresentare in qualità di testimoni dalle Vostre Altezze alla cerimonia del battesimo dell'erede del Trono.

« Questo attestato aumenta ancora la nostra intima soddisfazione. Vedo di buon augurio per la realizzazione delle speranze che ho svegliato nel mio popolo, come nel mio cuore di padre e di Re, questo lieto evento.

« E dunque con profonda gratitudine che alzo il bicchiere e bevo, alla felicità dello VV. AA. e del Sovrani che esse rappresentano degnamente e alla prosperità dei loro Stati. »

Il Duca di Connaught ha risposto a nome di tutti i Principi presenti al ha alzato il bicchiere alla salute della famiglia reale ed alla prosperità della nazione spagnuola.

Il Duca di Connaught e l'Arciduca Eugenio hanno ricevuto il gran cordone dell'Ordine di Carlo III.

IL PRESIDENTE FALLIÈRES A LIONE

Lione, 19. — All'uscita dal banchetto della Camera di commercio, il Presidente della Repubblica, Fallières, ed i Ministri hanno assistito nel parco della « Tête d'Or » alla festa delle Scuole. Malgrado la pioggia una fitta folla ha acclamato calorosamente il Presidente.

Gli alunni hanno cantato un coro in onore di Fallières, che hanno vivamente acclamato nell'assistere lo sfilamento.

Il Pres. Fallières alle 5 pom. si è recato a visitare la Scuola professionale femminile della Martiniere e quindi al collocamento della prima pietra di una sala di concerti e di conferenze.

Quindi il Presidente ha fatto ritorno alla Prefettura.

(S) **Lione**, 20. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha ricevuto oggi i sindaci del Dipartimento ed ha assistito ad un banchetto di 400 coperti offerto dal Consiglio generale del Rodano.

Il deputato Cazenave ha fatto un brindisi alla scienza che spiana la via al ravvicinamento dei popoli.

Il Presidente Fallières ha poi pronunziato un discorso dimostrando l'importanza dei Consigli generali sotto il regime repubblicano.

Il Presidente è ripartito alle 3,30 vivamente acclamato.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte)

Parigi, 20, ore 2,15 — Il deputato Rodani, che si trova da qualche giorno a Parigi per organizzare la sua opera in favore degli emigranti, ha ricevuto ottime accoglienze anche da persone di altri partiti che approvano la sua opera altamente umanitaria.

Da Berlino — La *Gazzetta della Germania del Nord* annunzia che l'Imperatore ha approvato il progetto di istituzione dell'Ufficio coloniale.

Termina con ciò, dopo circa 20 anni, la discussione in favore e contro tale creazione, alla quale prese parte anche il Principe di Bismarck.

— Il corrispondente da Belgrado telegrafa alla *Gazzetta di Francoforte* che i bulgari sono disposti a fare un gran colpo in Macedonia, allo scopo di conquistare alla loro causa quei distretti, nei quali l'organizzazione serba da qualche tempo è più intensa.

Molti capi rivoluzionari bulgari sono partiti per la Macedonia onde organizzare le bande e garantire così l'esito dell'impresa. Sono aiutati da 20 ufficiali bulgari, tra cui un maggiore.

Da Londra — Telegrafano da Gibilterra che tra gli ufficiali europei rimasti a Marrakesch vi è solo qualche tedesco. Se la situazione sul momento è calma, non è però sicura.

Il governatore sembra sincero, ma il vicerè è sospetto.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

Pietroburgo, 20 — Oggi il Presidente del Consiglio, Stolypin, farà alla Duma una comunicazione sul complotto contro la vita dello Czar e proporrà alla Duma di manifestare la sua indignazione e di esprimere sentimenti di fedeltà verso l'Imperatore.

Pietroburgo, 20 — *Duma* — Allorchè il Presidente dichiara aperta la seduta, tutti i deputati di sinistra sono assenti.

Pietroburgo, 20 — Il *Nowoje Wremia* riferisce che i deputati appartenenti alla frazione di destra e alla frazione moderata della Duma, hanno telegrafato all'Imperatore per facilitarsi di essere scampato ad un pericolo di morte.

Anche il Congresso degli ottobristi ha votato ieri l'invio allo Czar di un telegramma di felicitazione e di devozione esprimente la gioia dei congressisti per lo scampato pericolo.

I congressisti hanno inoltre votato un ordine del giorno presentato da Krassowsky che esprime profonda indignazione per i delitti terroristi, fiducioso che il Governo colpirà energicamente i terroristi e la speranza che la Duma non tarderà più a votare la loro condanna.

Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 19. — Secondo un dispaccio da Melilla all'*Heraldo* i ribelli abbandonarono prima dell'alba la fortezza di Marchika. Le truppe accerchiano ed avanzano incendiando le baracche di una vecchia fattoria.

La pianura di Brakauna è coperta di fumo. All'orizzonte si scorgono le fiamme dell'incendio.

Il commercio italiano coll'estero.

(Gennaio-Febbraio)

Il movimento dei nostri scambi coll'estero nel primo bimestre 1907, si riassume così per categorie

	Importazione		*Esportazione*	
	1907	Differenza sul 1906	1907	Differenza sul 1906
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	7281364 +	163742	24048275 —	1062584
Coloniali tabac.	9817171 —	1588027	1687126 +	344423
Prodotti chimici medicinali	17437907 +	2577242	7957279 —	1224951
Colori, generi per tinta e concia	5612119 —	670236	1216861 —	164718
Canapa, lino	9712537 —	32951	13077657 —	2587268
Cotone	53301014 +	13429875	25727037 +	4127279
Lanacrine peli	21425200 +	4948577	2344746 —	104830
Seta	42341832 —	13874267	28683233 —	6825811
Legno e paglia	15741616 —	1014944	9078328 +	727715
Carta e libri	3778141 +	1483566	3719589 +	72774
Pelli	10462591 +	2381231	3649749 —	317791
Minerali metallici e loro lavori	76762852 +	16078895	8960152 —	1785975
Veicoli	4258841 +	1803660	1612328 —	394080
Pietre, terre e cristalli ecc.	16072855 —	3120164	11471525 —	1855529
Gomma elastica	4873640 +	435370	4594895 —	7255
Cereali, farine, paste	44807772 +	12581617	37307875 +	2837699
Animali e specialmente vivi	25763751 +	1102224	2574930? +	2483713
Oggetti diversi	4970881 +	1004155	6802145 +	2352867
Totale	434357303 +	85870240	275048851 —	19128091

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per L. 25.365.300 ed esportati per L. 1.062.700, con un aumento di 15.886.700 all'entrata e di appena 7000 all'uscita.

All'aumento delle importazioni hanno contribuito in ordine di importanza:

	Cifre tonde
Minerali, metalli, loro lavori	+ 31.000.000 (1)
Seta	+ 15.000.000 (2)
Animali e loro prodotti	+ 7.000.000 (3)
Grano	+ 6.000.000
Lana	+ 5.000.000 (4)
Cotone	+ 4.000.000 (5)
Prodotti chimici	+ 3.500.000
Pelli	+ 2.500.000
Veicoli, special. ferroviari	+ 2.000.000

(1) di cui 16 milioni di sole macchine, tra le quali per oltre 7 milioni locomotive.

(2) di cui 6 milioni di bozzoli secchi e 6 milioni e mezzo di seta greggia in grandissima parte asiatica.

(3) di cui 3 milioni per seme bachi ed attrattivi per la maggiorenza greggia. Però è in diminuzione di oltre un milione l'importazione dei cavalli.

(4) i tessuti concorrono per una sesta parte.

(5) una quinta parte è costituita da filati e tessuti.

Vengono poi, con minori quote, il legno comune, il carbon fossile, le pietre preziose, le mercerie, il tabacco, il caffè ecc.

In diminuzione soltanto la categoria dei vegetali filamentosi — per minori acquisti all'estero di juta greggia.

All'esportazione, si riscontra una diminuzione nella seta, con quasi 9 milioni di meno del corrispondente bimestre 1906, dovuta a minore uscita di seta torta per oltre 12 milioni, compensati in parte da piccoli aumenti di altre voci, della stessa categoria, compresi i tessuti ed i manufatti.

E' da notare però che in gennaio l'esportazione della seta torta aveva oltrepassato per oltre un milione di lire, quella del gennaio 1906.

Altre diminuzioni degne di nota riguardano:

	Cifre tonde
Olio d'oliva	— 4.000.000
Canapa greggia	— 2.000.000

nonchè, per somme minori, le zolfo, i filati e i tessuti di cotone.

Sono in aumento all'esportazione:

	Importazione	*Esportazione*
	Cifre tonde	
Prodotti vegetali	+ 4.000 000 (1)	
Animali e loro prodotti	+ 2.000.000 (2)	
Cappelli di paglia	+ 2.000.000	

oltre al vino, liquori, automili, mobili, tabacco lavorato e poche altre voci.

(1) Principalmente frutta secche e aranci.

(2) Specialmente formaggi e pollame.

Durante il bimestre il commercio dell'Italia coi seguenti Stati, ha dato questi risultati:

	Importazione	*Esportazione*
Austria-Ungheria	31.000.000	22.000.000
Francia	45.000.000	30.000.000
Germania	86.000.000	35.000.000
Inghilterra	70.000.000	34.000.000
Svizzera	11.000.000	39.000.000
Stati Uniti	63.000.000	28.000.000

Benchè, in parte spiegata e giustificata, la diminuzione pei due mesi di gennaio e febbraio di oltre 10 milioni nella esportazione, non è meno degna di essere presa in seria considerazione.

Nei riguardi speciali del commercio italo-francese, la Camera di commercio italiana in Parigi comunica per il quadrimestre 1° gennaio-30 aprile 1907 le seguenti notizie:

Movimento complessivo L. 150.013.000, cioè lire 66.019.000 di prodotti italiani entrati in Francia e L. 83.994.000 di prodotti francesi o di origine extra-europei spediti di Francia in Italia.

Aumento complessivo di scambi L. 6.951.000 delle quali L. 2.814.000 in favore delle esportazioni italiane e L. 4.107.000 in favore delle importazioni dalla Francia.

Segnano intanto, nell'importazione dall'Italia: la canapa (— quint. 11.491), il burro (+ quintali 2.764), il formaggio (+ quintali 4.593), i foraggi (quint. 75.836), gli stracci (quint. 980), il minerale di zinco (quint. 18.681), il minerale di piombo (quint. 19.826), la saggina (quint. 7.002), il riso (quint. 18.944), i legumi secchi e loro farine (quintali 10.191), il pollame e i pieduli, il legno comune, le erbe, scorze e radici, i marmi, le macchine e meccaniani, la salumeria, i mobili, le piume, le spugne, i marroni, le castagne ecc.

Si verifica invece una diminuzione nei seguenti prodotti italiani: seta (— quint. 1.382) solfo, olio d'oliva, pelli greggie, sommaco, cappelli di paglia, essenze, tessuti serici, cotone, prodotti chimici, treccie di paglia, bestie da soma ed oggetti da collazione.

I prodotti francesi che nel primi 4 mesi del 1907 vennero maggiormente acquistati dall'Italia sono: i tessuti serici in pacchi postali (+ lire 1.038.000), i vini (+ ett. 10.458), le macchine ed i meccanismi, il rame, il baccalà, i vasellami, vetri e cristalli, i prodotti chimici, gli stracci, i bastimenti, le cinghie di trasmissione in caoutchouc e gutta-percha, lo zucchero, l'essenza di trementina, le pietre e terre per arti e mestieri, il legno comune, i tessuti di cotone, le vestimenta e biancheria, gli attrezzi ed i lavori in metallo.

Rimangono invece in diminuzione i merci spedite per pacchi postali (esclusi i tessuti serici), gli automobili, la carta, gli articoli di Parigi, la cervogneria, i tessuti di lana, lo zucco, il sego, la ghisa, il ferro e l'acciaio, le pelli lavorate, gli strumenti d'ottica e di precisione, l'orificeria e la bigiotteria d'oro e d'argento.

Per i prodotti d'origine extra-europea, registrano aumento le sete, le pelli greggie, il caoutchouc e la gutta-percha: diminuzione: le lane ed il cotone in bioccoli.

Il programma del Gabinetto rumeno.

(S) **Bucarest**, 19. — In una riunione di membri del partito liberale tenutasi a Braila, il Presidente del Consiglio Sturdza dichiarò che il programma del Governo liberale è di assicurare una buona gestione finanziaria, di dare al paese buone scuole e numerose e di assicurare l'integrità della giustizia.

La principale e vitale preoccupazione del Governo deve essere quella di risolvere la questione agraria ed il miglioramento delle condizioni dei contadini.

Il Governo farà di tutto per impedire che coi *trusts* che accaparrano interi distretti i contadini vengano sfruttati in modo inumano. Non si vuol tuttavia ridurre le giuste e legittime pretese dei capitalisti e annunciò dal Messaggio reale.

Il discorso del Presidente del Consiglio fu applaudito.

Parlò poscia il ministro dell'interno Bratiano, il quale annunciò una serie di riforme, fra cui quella che riguarda i contratti agrari. L'istituzione di una cassa rurale, il controllo dei contratti agrari ed i provvedimenti contro i *trusts*.

ELEZIONI POLITICHE DI DOMENICA.

Collegio di Bergamo. — Risultato definitivo. Iscritti 6710 - Votanti 4761 - Schede bianche 188 - Schede voti 2287, Rota (unità) ne ebbe 1991 - Garinati (soc.) 578. - Schede bianche, nulle e contestate 172.

E' stato proclamato il ballottaggio tra Bonomi e Rota.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Bergamo, 20, ore 18.25. — Il numero dei voti raccolti dal candidato liberale ha superato tutto le aspettazioni. La vittoria del Bonomi è primo incontrastato ora ritenuta qui sicura, sia date le molte simpatie onde la sua persona è circondata, o data la forte organizzazione dei cattolici, di fronte alla assenza preparazione dei liberali, che, colti di sorpresa, ebbero appena tre giorni davanti a loro per riunirsi, intendersi ed affrontare la battaglia.

Da parecchi conoscere che la battaglia fu condotta dai liberali con entusiasmo e disciplina ammirevoli, sono da tempo se n'era perduta l'usanza.

E' opinione prevalente anche nel campo avversario, che il ballottaggio sarà domenica favorevole all'avv. Rota, che per il disinteresse con il quale egli ha messo a servizio dell'idea liberale la sua persona e la sua parola, l'ha bene meritato.

E di questo disinteresse, come della sua modestia, è eloquente documento il telegramma che vi trasmisi, da lui diretto agli On. Bonomi e Lazzarini, ai altri, che gli avevano fieri augurato vittoria, felicitandole per « avere consentito ad affermare nel collegio, che fu di Silvio Spaventa, il pensiero glorioso dei nostri maestri, i quali, indifferenti di ogni intol'eranza, proclamarono la piena libertà di coscienza e con la legge delle guarentigie assicurarono l'indipenza del potere spirituale, promuovendo e praticarono sempre la dottrina delle religioni libere nello Stato sovrano ».

Eccovelo:

« Ringrazio vivamente per gli auguri: ho compiuto sulla più che il mio dovere di italiano, devoto alle istituzioni liberali ed all'illuminato governo dell'uomo illustre, che lo presiede ».

Collegio di Napoli IX (S. Lorenzo). — Risultato di 5 sezioni su 8; iscritti 3052, votanti 1989 - Masoni Isacco ebbe voti 1456 - Gargiulo Carlo ne ebbe 294. Disperse, bianche e contestate 9.

ARMI ED ARMATI

Nelle classi in congedo.

Il Ministro della Guerra ha disposto, col 15 giugno prossimo, i seguenti passaggi tra le classi in congedo: *a)* alla *milizia mobile* i militari in congedo illimitato, appartenenti alla classe 1876 (1° categoria) ed arruolati con la stessa classe (2ª categoria), ma provenienti da leve anteriori, eccezione fatta:

a) dei militari appartenenti alle compagnie operai di artiglieria ed all'arma dei reali carabinieri, sempre quando questi secondi non siano ufficiali;

b) dei militari già ascritti all'arma di cavalleria con firma di quattro anni (quali provenienti da classi anteriori) e trasferiti poi alle compagnie treno dei reggimenti di artiglieria e genio;

c) dei militari, finalmente, già appartenenti alla R. Marina e trasferiti poi nell'esercito, a termini della legge del 1° febbraio 1900.

Alla *milizia territoriale*:

a) dei militari della classe 1874 (1ª e 2ª categoria), a qualunque arma appartengano e che siano ancora assegnati alla milizia mobile.

b) dei militari della classe 1877 (2ª categoria) eccettuate le sole, le pelli greggie, il cauotchouc e la gutta-percha: diminuzione: le lane ed il cotone in bioccoli.

Nelle classi in congedo.

Il Ministro della Guerra ha disposto, col 15 giugno prossimo, i seguenti passaggi tra le classi in congedo: *a)* alla *milizia mobile* i militari in congedo illimitato, appartenenti alla classe 1876 (1ª categoria) ed arruolati con la stessa classe (2ª categoria), ma provenienti da leve anteriori, eccezione fatta:

a) dei militari appartenenti alle compagnie operai di artiglieria ed all'arma dei reali carabinieri, sempre quando questi secondi non siano ufficiali;

b) dei militari già ascritti all'arma di cavalleria con firma di quattro anni (quali provenienti da classi anteriori) e trasferiti poi alle compagnie treno dei reggimenti di artiglieria e genio;

c) dei militari, finalmente, già appartenenti alla R. Marina e trasferiti poi nell'esercito, a termini della legge del 1° febbraio 1900.

Alla *milizia territoriale*:

a) dei militari della classe 1874 (1ª e 2ª categoria), a qualunque arma appartengano e che siano ancora assegnati alla milizia mobile.

b) dei militari della classe 1877 (2ª categoria) eccettuate le sole, le pelli greggie, il caoutchouc e la gutta-percha: diminuzione: le lane ed il cotone in bioccoli.

La Pedagogia della Scherma. (*)

Il maestro Edoardo De Simone dimostra in questo suo lavoro con quali mezzi e con quale forma l'educazione schermistica possa essere un fattore educativo della gioventù e condotta con metodi di civiltà e di progresso come quelli che valgono a raggiungere il fine altamente utilitario di formare generazioni forti nelle membra non soltanto, ma anche nell'anima retta e nel sentire.

Il maestro De Simone, attraverso i più recenti studi della pedagogia, della fisiologia e dell'igiene, spiega appunto come debba essere disciplinata l'educazione schermistica affinchè dia risultati generali nella formazione di giovani energie, tali destinate a portare alto di vitalità nuova nell'attività fisica e intellettiva dell'esercito e della Nazione.

(*) « La Pedagogia della scherma » del maestro Edoardo De Simone, Casa editrice E. Voghera, Roma.

L'emigrazione europea

Abbiamo pubblicato le statistiche dell'emigrazione italiana a tutto il 1906, ma a completare il quadro d'insieme del fenomeno emigratorio, riassumiamo uno studio del Leroy-Beaulieu sul grande movimento della emigrazione europea del quale l'Italia è il principale coefficiente.

L'esodo europeo, scrive l'eminente economista, verso i paesi d'oltre mare, che è forse il più importante dei fenomeni sociali del secolo XIX, continua con maggiore intensità nel secolo XX.

Questa emigrazione ha assunto, durante lo scorso secolo, lo sviluppo degli Stati Uniti, che oggi sono, sotto parecchi aspetti, il primo paese del mondo: essa ha permesso al Canadà, al Brasile, all'Argentina, all'Australia, di prendere un slancio considerevole, arra di una più grande potenza in avvenire.

Tuttavia non aveva condotto oltre i mari più di un milione di europei in un anno. Nel 1888, anno in cui toccò il massimo, il numero degli emigranti non sorpassò gli 830.000.

In questi ultimi anni, il movimento è venuto crescendo fino a raggiungere nel 1905, ultimo anno di cui si hanno le cifre complete per tutti i paesi, 1.900.000 emigranti. Esso ha superato questo numero i numerosi passani russi che emigrano in Siberia ed il cui effettivo si aggira sui 200.000.

Sono dunque circa 1.800.000 individui che nel 1905 hanno abbandonato l'Europa, nel maggior numero coll'intenzione di non più ritornarvi, per cercare la sorte migliore in America, in Oceania, in Africa o in Asia.

D'onde vengono e dove vanno queste primavere di emigranti?

Ecco un quadro approssimativo dei paesi d'origine dai quali l'emigrazione europea per paesi transatlantici è partita nel 1905:

Italia	450.000	Svizzera	4.000
Spagna	147.000	Germania	42.000
Portogallo	30.000	Danimarca	9.000
Inghilterra	170.000	Svezia	38.000
Scozia	42.000	Norvegia	25.000
Irlanda	50.000	Austria	124.000
Paesi Bassi	10.000	Ungheria	63.000
Francia	14.000	Russia	197.000

Se dai paesi di provenienza passiamo a quelli di destinazione, l'emigrazione nello stesso anno si è così ripartita:

Stati Uniti	974.000	Australia, N. Zel.	65.000
Canadà	169.000	Indie inglesi	7.000
Argentina	214.000	Colonie britann.	7.000
Uruguay	7.000	Algeria, Tunisia	28.000
Brasile	33.000	Africa del Sud	31.000
Cuba	20.000	Egitto	4.000
Messico	3.000	Marocco	2.000
Altri paesi Amer.	3.000	Altri paesi Africa	2.000

I tratti più caratteristici di questi due precedenti sono, dal punto di vista dell'emigrazione, l'enorme effettivo della emigrazione italiana, la grande importanza dell'emigrazione austro-ungarica, russa, spagnuola ed anche di quella portoghese, mentre l'emigrazione germanica si è, invece, ridotta a poca cosa.

Dal punto di vista dell'emigrazione, si nota che gli Stati Uniti ne assorbono più della metà e dopo di essi l'Argentina occupa il primo posto.

La emigrazione europea si divide in tre correnti principali: la prima, in grande maggioranza anglo-sassone, si dirige verso le colonie britanniche la seconda, nella quasi totalità latina, verso i paesi dell'America latina; la terza molto più considerevole, ammontante cosmopolita, verso gli Stati Uniti.

Per poter apprezzare al suo giusto valore, il carattere o le conseguenze del grande movimento migratorio dei popoli europei, sarebbe indispensabile conoscere l'importanza dei loro contingenti cioè a dire quelle del rimpatrii. Ma ciò è estremamente difficile.

E certo che una gran parte della emigrazione italiana ed una parte della spagnuola, è temporanea.

Una volta le statistiche italiane distinguevano le due specie d'emigrazione: la permanente e la temporanea: ma si è riconosciuto che ciò era difficile a farsi con esattezza e si è ricorso ad un altra forma.

Nel 1905 l'emigrazione italiana, non solo per paesi transatlantici, ma verso paesi europei, si è elevata all'enorme totale di 728.000 persone, delle quali 267.000 in Europa e 450.000 fuori d'Europa.

Su questa cifra totale, 294.000 sono stati radiati dai registri municipali, perchè i municipi hanno ritenuto che gli emigranti volevano espatriare definitivamente.

Ma nelle stesso anno 1905, si sono dovute prescrivere nei registri 69.000 persone che si erano precedentemente radiate perchè si consideravano partite per sempre. L'emigrazione netta non rappresenterebbe dunque che 195.000 persone. Ciò sembra inferiore al vero. Ma sembra pure diminuito che la maggior parte della emigrazione italiana è temporanea. Un grandissimo numero di italiani approfittano della attuale facilità di comunicazioni per recarsi a guadagnare buoni salari all'epoca della mietitura nell'Argentina o negli Stati Uniti. Questo è pure il caso degli spagnuoli che si recano ogni anno nell'Algeria e nella Tunisia. Molti di questi emigranti che sono partiti dalla penisola per l'Algeria è probabile che molti contano di ritornare a casa e vi ritornano infatti dopo breve tempo. Fra gli emigranti italiani, specialmente, quelli che hanno la nostalgia del ritorno, sono più rari.

Si potrebbero avere dati certi su codesti pimparati, ricorrendo alle statistiche dei paesi di immigrazione, ma esse sono imperfettissime; questi Stati non si curano che di far conoscere il numero esatto di coloro che cessano di arrivare. Delle illusioni ne sono partiti disillusi. Nell'Argentina il numero dei partiti sarebbe di 80.000; dal Brasile di 33.000; esattamente il numero degli arrivati.

In Australia e Nuova Zelanda, il confronto delle cifre totali degli arrivi e delle partenze non lascia che una differenza di 10.000 sopra 90.000 immigrati, o sedicenti tali, giacchè la maggior parte sono australiani i quali ritornano, dopo un viaggio, nella madre patria.

Ecco dunque già 180.000 ritornati soltanto per questi tre paesi. Bisogna per lo meno raddoppiare questa cifra per tener conto di coloro che ritornano dagli Stati Uniti e il Canadà. Tutto sommato se l'emigrazione *lorda* dall'Europa verso i paesi d'oltre mare tocca 1.800.000 persone, l'emigrazione *netta* non deve sorpassare 1.200.000.

E già un enorme effettivo e non è a credersi che diminuisca.

Gli austriaci ed i russi continueranno senza dubbio ad emigrare in grandi proporzioni e non vi è ragione per credere che altrettanto non facciano gli scandinavi. Gli italiani, per quanto densi nel loro paese, potrebbero emigrare un poco meno, giacchè il numero complessivo della loro emigrazione nel 1905 ha superato quello delle nascite sui morti. Il numero degli espatriati che hanno emigrato nel 1905 è stato pure fortissimo e vi ha certamente contribuito l'intensa crisi agricola che ha afflitto la Spagna.

Ma pare impossibile che la emigrazione tedesca, tanto importante una volta, giacchè 25 anni fa superava 200.000 persone all'anno, non riprenda ancora. L'eccedenza delle nascite sulle morti essendovi enorme quasi 900.000 per anno) sembra che la Germania dovrà ben presto trovarsi in una situazione analoga a quella dell'Inghilterra. Questa di l'Inghilterra proprimente detta, senza la Scozia e l'Irlanda che hanno una emigrazione proporzionalmente più forte), perde colla emigrazione 40 0[0 della eccedenza delle nascite.

Ammettendo che la Germania non se perdi

che 20 0/0. l'emigrazione tedesca ritornerebbe così a circa 200.000 individui all'anno, e non è possibile che questa cifra non salga ancora più alta a breve scadenza.

La saturazione dell'Europa andando crescendo, è certo che i paesi meno ricchi si popoleranno anche più rapidamente nel XX secolo che non si sono popolati nel secolo precedente.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 20 contiene:

R. D. che convoca il Collegio elettorale politico di Girgenti per la elezione del proprio deputato.

R. D. che riordina la Scuola d'arte applicata all'industria in Massa Superiore, prendendo il nome di « R. Scuola d'arte applicata all'industria. »

Disposizione nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel reg. generale del Ministero di agricoltura e comm. per la 2ª quindicina di febbraio scorso.

Pubblica istruzione. — *Nelle RR. Università.* — Il prof. Giacinto Morera, ordinario di meccanica razionale nell'Università di Torino, è nominato preside della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali.

al prof. Fabrizio Padula, straordinario di anatomia chirurgica e corso di operazioni nell'Università di Napoli; Edoardo Cimbali, straordinario di diritto internazionale a Sassari, è riconosciuta la stabilità:

I prof. Giuseppe Girlamone, straordinario di oftalmologia a Palermo, Pietro Guinetti, straordinario di anatomia patologica a Parma, ed Emilio Cossa, straordinario di economia politica a Messina sono promossi ordinari.

R. Marina — Il cap. medico *Gior.* Del Re imbarcherà a Napoli sul pir. *Calabria* per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Luigi Alberti-Gianchino id. id. sul *Romanic* per Boston.

Il ten. medico Gius. Rolando è sbarcato a Genova dal *Washington*.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Ferrara, 20. — A Migliore, frazione del Comune di Migliarino, i carabinieri di quella stazione hanno proceduto all'arresto di certi Giu. Favanelli e Renato Farinelli, sedicenni, confessi autori di violenze verso alcuni loro compagni che, nel cortile della parrocchia, rifiutarono iscriversi al Circolo della Gioventù socialista.

Alle 17.30 un assembramento di circa un migliaio di persone, reclusi, inanzi alla Caserma, il rilascio degli arrestati.

Il comandante la stazione con quattro carabinieri usci per trattenere la folla e mentre alcuni tentavano a forza la soglia della caserma sopraffacendo i carabinieri, il frutto e riuscito a rimettere in libertà gli arrestati. Ma due ore dopo, i rilasciati venivano di nuovo tratti in arresto, mentre un terzo si dava alla latitanza.

Giunti rinforzi si fecero altri sei arresti per violenza e ribellione.

Si continuano le indagini per altre identificazioni.

Udine, 20. — Il cotonificio udinese, fu riaperto il 13 corr. procedendosi alla graduale riammissione delle operaie, a tutt'oggi, hanno ripreso il lavoro in numero di 500.

Le scioperanti escluse, hanno trovato lavoro, in parte, nell'attuale campagna bacologica ed, in parte, emigrando nei cotonifici della Provincia di Novara.

Lo sciopero può, quindi, dirsi virtualmente cessato.

Un rettore di Università sotto inchiesta per decisione del Consiglio Accademico

Un telegramma da **Genova** ci annuncia che il Consiglio Accademico, nella Università ha terminato la inchiesta sulle risse che hanno dato origine all'agitazione studentesca di questi giorni.

Dalla inchiesta sono risultate prive di fondamento le accuse lanciate contro il prof. Rossello e contro la senola pedagogica, ed il Consiglio Accademico, constatando la piena correttezza del prof. Bensoni, invita gli studenti a riprendere le loro lezioni.

Ma la inchiesta non è finita.

Parve al Consiglio fosse anche necessario di esaminare la condotta del prof. Rossello in questa sciaguratissima vertenza. Lo escluse, per ciò, dal fare parte dell'inchiesta che si svolge sotto la presidenza del prof. Canalis, preside anziano. Appena il prof. Rossello avrà risposto alle domande che gli furono rivolte, il Consiglio prenderà la deliberazione, che rendera pubblica.

Intanto il prof. Rossello continua a reggere il rettorato.

Nell'Italia Centrale.

Foligno, 20. — L'arrivo dei figli dei *serrati* dalla Ferai « chiamati qui per un apparente spirito di pieta » di cattivo gusto e realmente per un cameratismo di opportunità — è stato ieri il pretesto per una dimostrazione proletaria... a suono di fischi che accompagnavano l'inno dei lavoratori.

e una processione di studenti che ha trascinato per le vie della nostra pacifica cittadina i poveri fanciulli, ortati temporanei e forzati, i quali sembravano sbalorditi da tanto chiasso, non reclamato da nessuna piena, ma provocato da odio di parte.

E dopo questa commedia che ha disgustato la maggioranza dei cittadini, quale sara la sorte dei poveri fanciulli che sono stati occasione involontaria di un'affermazione politica? Lo vedremo col tempo.

Ancona, 20. — Ieri ebbe luogo l'annunziato convegno degli studenti marchigiani.

Ne arrivarono circa 500 da tutte le città e paesi vicini. Il locale Comitato, presieduto dall'infaticabile Aristide Boni, aveva preparato un programma sollazzante.

Fino alle 10 furono attesi gli arrivi dei vari treni e quindi si formò un corteo con tre musiche e numerose bandiere d'istituti scolastici che si recò in Municipio ove venne ricevuto dalla Giunta in sontuoso rinfresco. Il sindaco cav. dott. Petrelli portò tra gli unanimi applausi il saluto di Ancona agli studenti. Alle 12 a bordo del piroscafo « Bulgaria » della Navigazione Generale Italiana ebbe luogo una gita a Numana.

Al Goldoni gli studenti si riunirono a banchetto.

Erano più di 600 convitati. Assisteva il Sindaco e parecchi assessori ed altri.

Allegria ed ordine perfetto.

Numerosi brindisi. La città è animatissima. Alle 17 si svolse il corso dei fiori organizzato dalla benemerita « Pro-Ancona, » la quale addobbò assai bene tutto il Corso.

Ieri compiesi una magnifica giornata.

Siena, 20, ore 17. — Grida Cesipli. In domestica infanticida di cui vi telegrafai, è stupefatta. All'ospedale, dove ancora si trova, tiene un contegno cinico.

— Stamane il commerciante Saverio Porciatti si suicidava gettandosi da un muraglie in via Casato. Il disgraziato restava morto sul colpo.

Si ignorano le cause che spinsero il Porciatti al suicidio.

Livorno, 20, ore 12 — (*Calce*). — Ieri moriva il generale Cesare Paladini. Era nato a Livorno il 14 ottobre 1840, erasi qui stabilito fino dal luglio del 1906, quando per una domanda venne collocato in posizione ausiliaria.

Il generale Paladini, fu comandante della Scuola di Modena nel 1895 e comandante della brigata Ancona fino al 1900 e a disposizione per ispezioni dal 29 marzo 1900 fino al collocamento a riposo.

Ebbe varie missioni all'estero fra le quali quella di commissario internazionale per la cessione della Tessaglia alla Grecia per la quale ebbe la Croce di Ufficiale dell'Ordine del Salvatore dal Re di Grecia. Era pure Ufficiale dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro e Grand'Ufficiale della Corona d'Italia.

Stasera gli saranno rese le onoranze militari e quindi la salma verrà inumata nel Camposanto monumentale della Misericordia.

— Da Livorno a Napoli, stamani, nel Canale di Piombino, un fanchista del piroscafo « Hispania » si è ucciso.

Il piroscafo ha appoggiato a Portoferraio dove il cadavere è stato sbarcato.

Livorno 20, ore 17.10. — Domani alle ore 14 giungeno in yacht *Victoria and Albert* con a bordo la Regina Alessandra e la principessa Vittoria.

Lo yacht e scortato dagli incrociatori *Suffolk* e *Sentinell*.

La Regina e il seguito, sbarcati, partiranno per Firenze alle ore 15.30. Le navi attenderanno nel porto.

— S. M. il Re e il generale Brusati hanno inviato telegrammi alla vedova del generale Fabrini.

Traslochi in massa a Portoferraio.

A Portoferraio ha destato profonda impressione il trasloco in massa di tutte le amorità governative, e se ne fanno i più svariati commenti.

Il sottoprefetto dott. Marri Augusto è stato destinato a Mantova, il Procuratore del Re, cav. Sansavia-Lay, a Lodi, il segretario della sottoprefettura dott. Celeste Carpi destinato a Ravenna; il direttore della Cassa di reclusione Giulio Trivisonno a Borneo Marengo in provincia di Alessandria e il delegato di P. S. Michele Chirico a Bari.

Oggi è stato sostituito dal delegato Adalberto Gloe, proveniente da S. Sofia Rocca San Casciano.

Non si conoscono ancora i nomi dei successori degli altri.

La partenza della corazzata "Venerabile."

(8) **Livorno**, 20. — La corazzata inglese *Venerable*, con a bordo il principe di Battenberg, e partita per Napoli.

Il Principe ha ringraziato per telefono ed al sindaco la propria riconoscenza per le cordiali, entusiastiche accoglienze ricevute a Livorno.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 20, ore 14 — Anna Rotondo di anni 19, sciaffeggiata da Luigi Milella, si vendicava vibrandogli al petto un colpo di coltello durante una festa famigliare.

Il ferito trovasi in gravi condizioni. La feritrice è stata arrestata.

Taranto, 20 — (*Kartoc*). Anche gli ufficiali d'ordine dipendenti dal Ministero della Guerra si agitano perchè non han visto accolti benignamente i loro desiderati.

In una imponentissima riunione, tenuta ieri sera da questa Sezione, si deliberò d'interessare telegraficamente il Presidente dei Ministri on. Giolitti e S. E. on. Vigna, perchè si faccia equa considerazione di una benemerita classe, che aveva fatto sacrificato per la grandezza della Patria.

Napoli, 20, ore 18 per telefono. — Le notizie di elezione del Collegio di S. Lorenzo (IX) danno per sicura la vittoria dell'on. prof. Udalrico Masoni. Il risultato definitivo si saprà domani, quando sara fatto lo scrutinio delle restanti 3 sezioni, conoscendosi finora quello di 5 sezioni.

Il prof. Masoni era in predicato a sindaco di Napoli, se, nelle ultime elezioni fosse riuscita vittoriosa la lista liberale.

— Le indagini dei RR. CC. per aggiungere nuove prove alla colpabilità degli arrestati, e per scoprire di scoprire nuove file della mala vita, si estendono in Provincia fiorentina ed al Circondario di Nola.

I carabinieri vogliono assodare quale ingerenza abbia avuto in queste località il prete Vittorzi, e pare che siano sulla buona via.

Nelle Isole.
Etna e Stromboli.

Catania, 20. — La popolazione di Stromboli, allarmata per l'insolita violenza dei fenomeni attuali, aveva chiesto l'invio di persone della scienza. Vennero pertanto il prof. Ricco, Direttore del servizio sismometrico della Sicilia ed isole, allontanarsi da Catania per lo stato dell'Etna, l'Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica di Roma, d'accordo coll'Osservatorio di Catania, ha deciso di mandare a Stromboli il prof. Gaetano Platania di Acireale, che spontaneamente.

Nella Provincia Romana.

La festa del Divino Amore.

Albano, 20, ore 17 per telefono. — Il cattivo tempo non ha impedito il concorso solito alla festa del Divino Amore.

Molta gente è venuta in ferrovia, molta in carrozza per la via Appia.

E' mancato però l'usato sfoggio di eleganza negli addobbi delle vie e dei carri.

I premi sono stati distribuiti nel modo seguente:

Equipaggi: 1. premio al tiro a sei, rappresentante una giardiniera, della Società del Risorgimento guidata da Iacchino Gnisavo.

2. premio un tiro a quattro della Società Primavera, guidata da Zanottini Augusto.

3. premio una giardiniera delle Principesse trasteverine, guidata da Segatori Giovanni e Buttoni Federico.

Premio di Consolazione, Società dell'incannucciata, vettura guidata da Bizzoni Domenico.

Vetture ad un cavallo:

1. premio, una unifori montata in oro e fiori, condotente Botti Enrico.

2. premio vantaggio, riapposese in fiori, conducente Paolucci Giulio.

3. premio, Fratelli Pietromarchi, conducente Cerotti Luigi.

Carrettini:

1. premio una elegante giardiniera, conducente Pompei Candido.

2. premio Carrozzino di rose finte sulla bianco fino, conducente Lucentoni Domenico.

3. premio Giardiniera di fiori freschi, conducente Pignatelli Adriano.

4. premio Bolognini Giacomo per bardature.

Automobili: 1. premio, Madagostti Rosa, chauffeur Emanuelli Guido.

2. Società degli Spaghettari, chauffer Petrozzi Umberto.

Velocipedisti: Bandiera d'onore, Azzara Armando, rappresentante il telegramma con una immagine di Gesù con una tartaruga.

Altro premio alla berlina cinese dei bambini fratelli Albertini, una sul pedale, l'altro nella cesta.

Nessun incidente.

Genova e Marsiglia.

(8) **Genova**, 19. — Al banchetto offerto all'Hotel Bristol dal comm. Gondrand alla Commissione marsigliese ed alle autorità genovesi, sono intervenuti oltre alla Commissione marsigliese il Sindaco e la Giunta di Genova, il comandante militare di Francia, il senatore Cerruti, i rappresentanti della Camera di commercio, della Federazione operaia e numerosi ed eletti invitati.

Allo *champagne* hanno pronunciato applauditi brindisi, inneggiando alla fratellanza fra Genova e Marsiglia, il Sindaco Da Passano ed il commendatore Canepa della Camera di commercio.

Ha risposto il Sindaco di Marsiglia, Chanu, che ha ringraziato il comm. Gondrand per l'azione da lui spiegata per disipare i malintesi che corressero sulla sua patria d'origine e la sua patria di adozione.

Hanno parlato pure il senatore Cerruti, sabatino Lopez e il pubblicista Teodorico ed. Olthaud, assessore anziano di Marsiglia.

Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S.M. il Re ed al Presidente della Repubblica francese, Fallières.

Dopo il banchetto gli ospiti marsigliesi e gli invitati si sono recati a visitare l'esposizione di Belle Arti al ridotto del Teatro Carlo Felice, seguiti dalla folla ed accolti al suono della *Marsigliese*.

(8) **Ruta**, 20. — Il sindaco di Marsiglia, Chanu, ed i suoi colleghi della Giunta municipale ed i rappresentanti della stampa di Marsiglia era ricevuti stamani oltre alla Camera di commercio, dai rappresentanti del Municipio di Genova e col senatore generale Cerruti, sono partiti alle ore 8,40 da Genova per Recco, di lì in automobili si sono diretti a *Portofino Kulm*, per intervenire al *lunch* offerto dall'Associazione ligure dei giornalisti. Prima del banchetto gli ospiti e gli invitati hanno visitato i dintorni, le alture e le bellezze naturali.

Gli ospiti marsigliesi si sono mostrati entusiasti dei meravigliosi panorami delle due riviere.

Il *lunch* di cinquanta coperti è cominciato a mezzogiorno.

Allo *champagne* hanno brindato l'avv. Carega, Presidente dell'Associazione ligure dei giornalisti, il Sindaco di Marsiglia Chanot, Fanchi, Segretario della Stampa marsigliese, Berlingieri, Zandrino, il generale senatore Cerruti, tutti inneggiando alle due Regine del Mediterraneo, Marsiglia e Genova, oggi riavvicinate per un intento commerciale da sinceri vincoli di affetto.

Sono stati inviati telegrammi di saluto alla municipalità di Marsiglia ed a Hertin, Presidente dell'Associazione della Stampa marsigliese.

PER I NOSTRI ESPORTATORI.

Pubblicazioni commerciali del Ministero d'agricoltura, ecc. — Sotto la direzione del comm. Belloc, la Direzione del Commercio ha iniziato una serie di pubblicazioni a scopo esclusivamente pratico.

L'ufficio ha compreso che per guidare e consigliare le nostre attività commerciali occorrono notizie non di carattere dottrinario e scientifico, ma informazioni di carattere pratico a base statistica che possano nella loro apparente modestia alimentare il commerciante attivo ed intraprendente.

E quindi una collezione preziosa di pratica commerciale, alla portata di tutti e che i nostri commercianti hanno accolto con favore.

Sono singolarmente interessanti e specialmente raccomandate le seguenti pubblicazioni:

Il commercio degli olii d'oliva italiani in America — Il commercio — Il commercio delle frutta fresche italiane all'estero — Le forme d'imballaggio più usate negli Stati Uniti del Nord America — Produzione e commercio delle uova in Danimarca — Il commercio degli agrumi italiani all'Estero — Metodi casalinghi per preparare le frutta in conserve e in gelatine, e per chiuderle entro vasetti metallici — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. I, Europa) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. II, America meridionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. III, America centrale e settentrionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. IV, Asia, Africa ed Oceania) — Studio sulle varie forme di imballaggio più accette per le varie merci ed i mezzi adatti — Norme per l'importazione in franchigia di oggetti e di bevande nella Confederazione del Nord America — Il commercio dei vini nelle Repubbliche Argentina nel decennio 1895-1904. Istruzioni e consigli agli esportatori italiani — Il commercio del giuggiolo all'estero — Commercio dell'olio d'oliva in Europa, in Levante e in America — L'esportazione italiana nella Confederazione del Nord America — Produzione e commercio del truciolo all'estero.

TEATRI ed ARTE.

Drammaturgia — La nuova commedia del collega Umberto Ferrigni Yorick-son, *Le sorprendenti* rappresentata l'altra sera dalla Comp. Talli al Politeama di Firenze ottenne un pieno, caldo successo, nonostante una poco piacevole giornata di vento, perchè si tratta di un lavoro schiettamente italiano.

Le sorprendenti è una battaglia data per una maggiore naturalezza di vita contro le artificiosità sociali. E la commedia risponde pienamente al suo scopo. Il dialogo, oltrechè per la forma, è pregevolissimo per lo spirito di buona lega onde vallegrato. *Le sorprendenti* troverà presto la via più breve per fare il giro dei nostri teatri.

— Al Goldoni di Venezia il noto dramma di Max Dreyer: *L'elci critico*, nella accurata, geniale interpretazione della Compagnia Gramatica Calabresi, riporto un vivo, entusiastico successo.

Le chiamate colorose, ripetute, agli artisti, superarono la cretino, e scoppiarono frequenti anche a scena aperta.

Dal canto suo la critica è unanime nel rilevare le rare bellezze intrinseche del lavoro: la *Gazzetta di Venezia*, scrive tra l'altro, che il dramma « può essere annoverato tra quelli che sicura e tranquilla coscienza fra le più espressive, coraggiose e forme concezioni del contemporaneo teatro di prosa ».

— Al Carignano di Torino, *Amore sprecato* di Pierre Wolff, uno dei soliti abbozzi di garbo e scurrile comicità esotica, rappresentato dalla Comp. Marliani, vadde rumorosamente tra i fischi. La stampa fu pressochè concorde di vita riprovazione.

— Ci consta che in questi giorni Fortunato Rosini ebbe formale offerta di recarsi a Parigi per un breve corso di recite. E da augurarsi che la tentativo infausto sperimento a loro fine.

— Sappiamo che la signorina Melato, che recita ora al Valle nella Comp. Ando, è stata scritturata per il prossimo triennio in qualità di prima attrice con Ernesto Rossoni.

Lirica. — Il Festival musicale Riccardo Wagner a Monaco di Baviera si svolgerà quest'anno dal 1° agosto al 15 settembre.

La direzione musicale è affidata per il 1° e il 3° ciclo dell'*Anello del Nibelungo* al maestro Motil, direttore generale di musica al teatro di Corte. Il maestro Franz Fischer, capo orchestra allo stesso teatro, dirigerà *I Maestri Cantori* e il secondo ciclo dell'*Anello*. Finalmente il *Tannhäuser* sara diretto dal maestro Seidal, capo orchestra del Teatro dell'Opera imperiale di Vienna.

Per questa festa musicale e grande la richiesta di programmi e di biglietti.

Operetta — Le gesta rocambolesche, di cui fu teatro mesi or sono la piccola città di Koepenick la Germania, hanno ispirato il libretto di una nuova operetta del maestro Ivan Caryll, che sotto il titolo di *The Girls of Gottenberg* sarà data con grande successo al Gaiety Theatre di Londra.

Necrologie — I giornali inglesi annunziano la morte, in seguito ad accidente automobilistico, del signor George Adsey Payne, famoso impresario di « music halls ».

Nato a Curragh nel 1846, egli era rimasto a fare fortuna ed è morto povero volto ottantenne.

Aveva cominciato coll'aiutare suo padre, esercente, in uno spaccio di vini e liquori.

Arte — Durante la sua breve permanenza a Torino il Re del Siam ha ricevuto in udienza il pittore piemontese Cesare Ferro, tornato da pochi mesi da un soggiorno di ben 3 anni alla Corte di Chulalongorn.

Il Ferro ha saputo conquistare nel Siam fama e fortuna.

Il Re ha desiderato aver notizie del come procede il conio della nuova moneta ufficiale che si eseguira a Milano.

Sports

Festa sportiva in Piazza Siena — Alla Finale del Campionato podistico degli studenti in Piazza di Siena assisteva ieri una folla stipata. Non mancava che presentarsene un colpo d'occhio unico a vedersi con quella sfondo di alberi spogli e poetici.

Le Società e gli studenti concorrenti erano anzioni per gare interessantissime che si sono svolte dalle 10 alle 19.

Erano presenti Pon. Boselli Paolo, Presidente onorario della Società podistica Lazio », Pon. Guido Baccelli, il sen. Todaro, il Rettore dell'Università, prof. Tonelli, con tutti i Presidi dei Licei e Istituti Tecnici formanti la Giuria del Campionato, il consigliere provinciale avv. Martinelli rappresentante la Provincia, il comm. Apolloni rappresentante il Sindaco, il colonnello Drutti rappresentante il Comando della Divisione, i comm. Cigliuti, Galliani e Grillo, oltre al Presidente della « Lazio » e ai vari suoi membri.

I risultati della gara furono i seguenti:

Handicap di 8 giri di pista in corsa: 1. Capelli della « Juventus » — 2. Pagliani della « Lazio » — 3. Biasi della « C. Colombo ».

Gara di cutecoli: 1. Zaccagno — 2. Rovelli — 3. Zeri.

Nella finale del Campionato scolastico, tanto attesa da qual mondo di giovani studenti e soci di Società sportive, si sono avuti i seguenti risultati tra una salva di applausi:

1. Addroli della Scuola Commerciale — 2. Fasciolini del Liceo T. Mamiani — 3. Mariani dell'Istituto Tecnico.

Gli altri concorrenti applauditi sono arrivati a breve distanza nel percorso di 400 metri compiuti in 56" circa.

Ha chiuso la festa una partita di Foot Ball fra la « Virtus » e la « Lazio » in cui questa rimase vincitrice di 4 goals a zero, portandosi però sotrambe da perfette conoscitrici del bel gioco che ormai tanto appassiona i giovani.

Sono stati inviati telegrammi di saluto alla municipalità di Marsiglia ed a Hertin, Presidente dell'Associazione della Stampa marsigliese.

PER I NOSTRI ESPORTATORI.

Pubblicazioni commerciali del Ministero d'agricoltura, ecc. — Sotto la direzione del comm. Belloc, la Direzione del Commercio ha iniziato una serie di pubblicazioni a scopo esclusivamente pratico.

L'ufficio ha compreso che per guidare e consigliare le nostre attività commerciali occorrono notizie non di carattere dottrinario e scientifico, ma informazioni di carattere pratico a base statistica che possano nella loro apparente modestia alimentare il commerciante attivo ed intraprendente.

E quindi una collezione preziosa di pratica commerciale, alla portata di tutti e che i nostri commercianti hanno accolto con favore.

Sono singolarmente interessanti e specialmente raccomandate le seguenti pubblicazioni:

Il commercio degli olii d'oliva italiani in America — Il commercio — Il commercio delle frutta fresche italiane all'estero — Le forme d'imballaggio più usate negli Stati Uniti del Nord America — Produzione e commercio delle uova in Danimarca — Il commercio degli agrumi italiani all'Estero — Metodi casalinghi per preparare le frutta in conserve e in gelatine, e per chiuderle entro vasetti metallici — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. I, Europa) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. II, America meridionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. III, America centrale e settentrionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. IV, Asia, Africa ed Oceania) — Studio sulle varie forme di imballaggio più accette per le varie merci ed i mezzi adatti — Norme per l'importazione in franchigia di oggetti e di bevande nella Confederazione del Nord America — Il commercio dei vini nelle Repubbliche Argentina nel decennio 1895-1904. Istruzioni e consigli agli esportatori italiani — Il commercio del giuggiolo all'estero — Commercio dell'olio d'oliva in Europa, in Levante e in America — L'esportazione italiana nella Confederazione del Nord America — Produzione e commercio del truciolo all'estero.

TEATRI ed ARTE.

Drammaturgia — La nuova commedia del collega Umberto Ferrigni Yorickson, *Le sorprendenti* rappresentata l'altra sera dalla Comp. Talli al Politeama di Firenze ottenne un pieno, caldo successo, nonostante una poco piacevole giornata di vento, perchè si tratta di un lavoro schiettamente italiano.

Le sorprendenti è una battaglia data per una maggiore naturalezza di vita contro le artificiosità sociali. E la commedia risponde pienamente al suo scopo. Il dialogo, oltrechè per la forma, è pregevolissimo per lo spirito di buona lega onde vallegrato. *Le sorprendenti* troverà presto la via più breve per fare il giro dei nostri teatri.

— Al Goldoni di Venezia il noto dramma di Max Dreyer: *L'elci critico*, nella accurata, geniale interpretazione della Compagnia Gramatica Calabresi, riporto un vivo, entusiastico successo.

Le chiamate colorose, ripetute, agli artisti, superarono la cretino, e scoppiarono frequenti anche a scena aperta.

Dal canto suo la critica è unanime nel rilevare le rare bellezze intrinseche del lavoro: la *Gazzetta di Venezia*, scrive tra l'altro, che il dramma « può essere annoverato tra quelli che sicura e tranquilla coscienza fra le più espressive, coraggiose e forme concezioni del contemporaneo teatro di prosa ».

— Al Carignano di Torino, *Amore sprecato* di Pierre Wolff, uno dei soliti abbozzi di garbo e scurrile comicità esotica, rappresentato dalla Comp. Marliani, vadde rumorosamente tra i fischi. La stampa fu pressochè concorde di vita riprovazione.

— Ci consta che in questi giorni Fortunato Rosini ebbe formale offerta di recarsi a Parigi per un breve corso di recite. E da augurarsi che la tentativo infausto sperimento a loro fine.

— Sappiamo che la signorina Melato, che recita ora al Valle nella Comp. Ando, è stata scritturata per il prossimo triennio in qualità di prima attrice con Ernesto Rossoni.

Lirica. — Il Festival musicale Riccardo Wagner a Monaco di Baviera si svolgerà quest'anno dal 1° agosto al 15 settembre.

La direzione musicale è affidata per il 1° e il 3° ciclo dell'*Anello del Nibelungo* al maestro Motil, direttore generale di musica al teatro di Corte. Il maestro Franz Fischer, capo orchestra allo stesso teatro, dirigerà *I Maestri Cantori* e il secondo ciclo dell'*Anello*. Finalmente il *Tannhäuser* sara diretto dal maestro Seidal, capo orchestra del Teatro dell'Opera imperiale di Vienna.

Per questa festa musicale e grande la richiesta di programmi e di biglietti.

Operetta — Le gesta rocambolesche, di cui fu teatro mesi or sono la piccola città di Koepenick la Germania, hanno ispirato il libretto di una nuova operetta del maestro Ivan Caryll, che sotto il titolo di *The Girls of Gottenberg* sarà data con grande successo al Gaiety Theatre di Londra.

Necrologie — I giornali inglesi annunziano la morte, in seguito ad accidente automobilistico, del signor George Adsey Payne, famoso impresario di « music halls ».

Nato a Curragh nel 1846, egli era rimasto a fare fortuna ed è morto povero volto ottantenne.

Aveva cominciato coll'aiutare suo padre, esercente, in uno spaccio di vini e liquori.

Arte — Durante la sua breve permanenza a Torino il Re del Siam ha ricevuto in udienza il pittore piemontese Cesare Ferro, tornato da pochi mesi da un soggiorno di ben 3 anni alla Corte di Chulalongorn.

Il Ferro ha saputo conquistare nel Siam fama e fortuna.

Il Re ha desiderato aver notizie del come procede il conio della nuova moneta ufficiale che si eseguira a Milano.

Sports

Festa sportiva in Piazza Siena — Alla Finale del Campionato podistico degli studenti in Piazza di Siena assisteva ieri una folla stipata. Non mancava che presentarsene un colpo d'occhio unico a vedersi con quella sfondo di alberi spogli e poetici.

Le Società e gli studenti concorrenti erano anzioni per gare interessantissime che si sono svolte dalle 10 alle 19.

Erano presenti Pon. Boselli Paolo, Presidente onorario della Società podistica « Lazio », Pon. Guido Baccelli, il sen. Todaro, il Rettore dell'Università, prof. Tonelli, con tutti i Presidi dei Licei e Istituti Tecnici formanti la Giuria del Campionato, il consigliere provinciale avv. Martinelli rappresentante la Provincia, il comm. Apolloni rappresentante il Sindaco, il colonnello Drutti rappresentante il Comando della Divisione, i comm. Cigliuti, Galliani e Grillo, oltre al Presidente della « Lazio » e ai vari suoi membri.

I risultati della gara furono i seguenti:

Handicap di 8 giri di pista in corsa: 1. Capelli della « Juventus » — 2. Pagliani della « Lazio » — 3. Biasi della « C. Colombo ».

Gara di cutecoli: 1. Zaccagno — 2. Rovelli — 3. Zeri.

Nella finale del Campionato scolastico, tanto attesa da qual mondo di giovani studenti e soci di Società sportive, si sono avuti i seguenti risultati tra una salva di applausi:

1. Addroli della Scuola Commerciale — 2. Fasciolini del Liceo T. Mamiani — 3. Mariani dell'Istituto Tecnico.

Gli altri concorrenti applauditi sono arrivati a breve distanza nel percorso di 400 metri compiuti in 56" circa.

Ha chiuso la festa una partita di Foot Ball fra la « Virtus » e la « Lazio » in cui questa rimase vincitrice di 4 goals a zero, portandosi però sotrambe da perfette conoscitrici del bel gioco che ormai tanto appassiona i giovani.

Sono stati inviati telegrammi di saluto alla municipalità di Marsiglia ed a Hertin, Presidente dell'Associazione della Stampa marsigliese.

PER I NOSTRI ESPORTATORI.

Pubblicazioni commerciali del Ministero d'agricoltura, ecc. — Sotto la direzione del comm. Belloc, la Direzione del Commercio ha iniziato una serie di pubblicazioni a scopo esclusivamente pratico.

L'ufficio ha compreso che per guidare e consigliare le nostre attività commerciali occorrono notizie non di carattere dottrinario e scientifico, ma informazioni di carattere pratico a base statistica che possano nella loro apparente modestia alimentare il commerciante attivo ed intraprendente.

E quindi una collezione preziosa di pratica commerciale, alla portata di tutti e che i nostri commercianti hanno accolto con favore.

Sono singolarmente interessanti e specialmente raccomandate le seguenti pubblicazioni:

Il commercio degli olii d'oliva italiani in America — Il commercio — Il commercio delle frutta fresche italiane all'estero — Le forme d'imballaggio più usate negli Stati Uniti del Nord America — Produzione e commercio delle uova in Danimarca — Il commercio degli agrumi italiani all'Estero — Metodi casalinghi per preparare le frutta in conserve e in gelatine, e per chiuderle entro vasetti metallici — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. I, Europa) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. II, America meridionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. III, America centrale e settentrionale) — Registro delle Ditte italiane all'estero (Vol. IV, Asia, Africa ed Oceania) — Studio sulle varie forme di imballaggio più accette per le varie merci ed i mezzi adatti — Norme per l'importazione in franchigia di oggetti e di bevande nella Confederazione del Nord America — Il commercio dei vini nelle Repubbliche Argentina nel decennio 1895-1904. Istruzioni e consigli agli esportatori italiani — Il commercio del giuggiolo all'estero — Commercio dell'olio d'oliva in Europa, in Levante e in America — L'esportazione italiana nella Confederazione del Nord America — Produzione e commercio del truciolo all'estero.

TEATRI ed ARTE.

Drammaturgia — La nuova commedia del collega Umberto Ferrigni Yorickson, *Le sorprendenti* rappresentata l'altra sera dalla Comp. Talli al Politeama di Firenze ottenne un pieno, caldo successo, nonostante una poco piacevole giornata di vento, perchè si tratta di un lavoro schiettamente italiano.

Le sorprendenti è una battaglia data per una maggiore naturalezza di vita contro le artificiosità sociali. E la commedia risponde pienamente al suo scopo. Il dialogo, oltrechè per la forma, è pregevolissimo per lo spirito di buona lega onde vallegrato. *Le sorprendenti* troverà presto la via più breve per fare il giro dei nostri teatri.

— Al Goldoni di Venezia il noto dramma di Max Dreyer: *L'elci critico*, nella accurata, geniale interpretazione della Compagnia Gramatica Calabresi, riporto un vivo, entusiastico successo.

Le chiamate colorose, ripetute, agli artisti, superarono la cretino, e scoppiarono frequenti anche a scena aperta.

Dal canto suo la critica è unanime nel rilevare le rare bellezze intrinseche del lavoro: la *Gazzetta di Venezia*, scrive tra l'altro, che il dramma « può essere annoverato tra quelli che sicura e tranquilla coscienza fra le più espressive, coraggiose e forme concezioni del contemporaneo teatro di prosa ».

— Al Carignano di Torino, *Amore sprecato* di Pierre Wolff, uno dei soliti abbozzi di garbo e scurrile comicità esotica, rappresentato dalla Comp. Marliani, vadde rumorosamente tra i fischi. La stampa fu pressochè concorde di vita riprovazione.

— Ci consta che in questi giorni Fortunato Rosini ebbe formale offerta di recarsi a Parigi per un breve corso di recite. E da augurarsi che la tentativo infausto sperimento a loro fine.

— Sappiamo che la signorina Melato, che recita ora al Valle nella Comp. Ando, è stata scritturata per il prossimo triennio in qualità di prima attrice con Ernesto Rossoni.

Lirica. — Il Festival musicale Riccardo Wagner a Monaco di Baviera si svolgerà quest'anno dal 1° agosto al 15 settembre.

La direzione musicale è affidata per il 1° e il 3° ciclo dell'*Anello del Nibelungo* al maestro Motil, direttore generale di musica al teatro di Corte. Il maestro Franz Fischer, capo orchestra allo stesso teatro, dirigerà *I Maestri Cantori* e il secondo ciclo dell'*Anello*. Finalmente il *Tannhäuser* sara diretto dal maestro Seidal, capo orchestra del Teatro dell'Opera imperiale di Vienna.

Per questa festa musicale e grande la richiesta di programmi e di biglietti.

Operetta — Le gesta rocambolesche, di cui fu teatro mesi or sono la piccola città di Koepenick la Germania, hanno ispirato il libretto di una nuova operetta del maestro Ivan Caryll, che sotto il titolo di *The Girls of Gottenberg* sarà data con grande successo al Gaiety Theatre di Londra.

Necrologie — I giornali inglesi annunziano la morte, in seguito ad accidente automobilistico, del signor George Adsey Payne, famoso impresario di « music halls ».

Nato a Curragh nel 1846, egli era rimasto a fare fortuna ed è morto povero volto ottantenne.

Aveva cominciato coll'aiutare suo padre, esercente, in uno spaccio di vini e liquori.

Arte — Durante la sua breve permanenza a Torino il Re del Siam ha ricevuto in udienza il pittore piemontese Cesare Ferro, tornato da pochi mesi da un soggiorno di ben 3 anni alla Corte di Chulalongorn.

Il Ferro ha saputo conquistare nel Siam fama e fortuna.

Il Re ha desiderato aver notizie del come procede il conio della nuova moneta ufficiale che si eseguira a Milano.

Sports

Festa sportiva in Piazza Siena — Alla Finale del Campionato podistico degli studenti in Piazza di Siena assisteva ieri una folla stipata. Non mancava che presentarsene un colpo d'occhio unico a vedersi con quella sfondo di alberi spogli e poetici.

Le Società e gli studenti concorrenti erano anzioni per gare interessantissime che si sono svolte dalle 10 alle 19.

Erano presenti Pon. Boselli Paolo, Presidente onorario della Società podistica « Lazio », Pon. Guido Baccelli, il sen. Todaro, il Rettore dell'Università, prof. Tonelli, con tutti i Presidi dei Licei e Istituti Tecnici formanti la Giuria del Campionato, il consigliere provinciale avv. Martinelli rappresentante la Provincia, il comm. Apolloni rappresentante il Sindaco, il colonnello Drutti rappresentante il Comando della Divisione, i comm. Cigliuti, Galliani e Grillo, oltre al Presidente della « Lazio » e ai vari suoi membri.

I risultati della gara furono i seguenti:

Handicap di 8 giri di pista in corsa: 1. Capelli della « Juventus » — 2. Pagliani della « Lazio » — 3. Biasi della « C. Colombo ».

Gara di cutecoli: 1. Zaccag

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 20 maggio – Pres. **Gorio** *– Ore 14.5.*

Un'inaugurazione a Torino.

Presidente comunica l'invito del Sindaco di Torino alla inaugurazione del ponte Umberto I, avvertendo che alla cerimonia la Camera sarà rappresentata dalla Presidenza, alla quale si uniranno i deputati della città di Torino.

I diretti sulla Solmona-Terni.

Dari (LL. PP.) assicura gli on. Manna e De Amicis che per l'aumento del traffico, sarà dotata di una coppia di diretti la linea Solmona-Terni.

Manna confida che sarà provveduto.

Il monumento nazionale di Casamari.

Ciuffelli (L. P.) risponde al dep. Clemente Marami, che alla conservazione del monumento nazionale di Casamari provvederà con quella maggiore larghezza che è consentita dalle condizioni del bilancio e che sarà inviato un funzionario per vedere quali lavori siano necessari in quel monumento.

Maratut Clemente prende atto.

Il Consorzio per l'industria zolfifera

Sanarelli (Agric.) assicura l'on. Di Stefano che, entro il mese di giugno, sarà pubblicato il regolamento per l'attuazione della legge sul Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera italiana.

Di Stefano ringrazia, dolendosi del ritardo.

Presentazione di disegni di legge

Schanzer (Poste) presenta un disegno di legge per prorogare le convenzioni vigenti sul servizio postale e commerciale marittimo.

Lacava (Finanze) presenta due disegni di legge: Costruzione di locali ad uso dell'agenzia per la coltivazione dei tabacchi in Comiso — Continuazione del Canale Depretis col Canale Cavour.

Usurpazioni di terreno demaniale

Turati, anche a nome del dep. Romussi, interpella i ministri delle finanze e dei lavori pubblici circa le usurpazioni di terreno demaniale che si sarebbero compiute lungo le rive del Po e del Ticino.

Sebbene, in seguito a ricorso dei cacciatori di Vigevano, il Genio civile avesse accertato le usurpazioni per parte dei rivieraschi, lo Stato non si diede pensiero di rivendicare il proprio diritto.

L'inazione del governo fu stimolo ai cacciatori per invadere i terreni usurpati. Fu elevata contravvenzione di caccia, ma i cacciatori furono condannati, non per contravvenzione, bensì per esercizio arbitrario delle proprie ragioni e taluno anche per furto di selvaggina. Di maniera che la questione della proprietà rimase tuttora insoluta.

L'oratore eccita quindi il Governo a non trascurare più a lungo la tutela dei diritti dello Stato.

Bergamasco svolgendo, anche in nome del dep. Raineri analoga interpellanza, considera illegali i criteri, con recente circolare del Ministero dei lavori pubblici stabiliti per delimitare i terreni demaniali lungo le rive del Po; giacchè per essi rimangono offesi i diritti dei frontisti, rimangono soppressi i diritti di alluvione e di alveo, e si compromettono la navigazione e il regime del fiume.

Sacchi par approvando i concetti giuridici che hanno inspirato le circolari del 1902 e del 1907, confida che il Governo resterà vigile, nella Provincia di Cremona e nelle altre che si trovino nelle identiche condizioni all'antica consuetudine, di lasciar coltivare a bosco i terreni alluvionali; giacchè ciò assicurerà alle meglio il regime del Po ed insieme il lavoro alle popolazioni rivierasche.

Mauri conviene nelle considerazioni di ordine pratico svolte dal preopinante, secondo le quali sarebbero conciliati i maggiori interessi pubblici e privati che sono in conflitto.

Arnaboldi, dopo avere osservato che i rivieraschi del Po, ben lungi dall'avere usurpato i terreni alluvionali, hanno sovra di essi un inconcusso diritto di proprietà, combatte il concetto della demanialità propugnato nelle circolari del 1902 e del 1907.

Dimostra come quelle circolari sieno assolutamente inapplicabili per le condizioni di fatto in cui si trovano i terreni rivierasch e come siano infondati i lamenti di quei proprietari, i quali nelle pianigioni lungo il Po vogliono vedere una causa di rigurgiti di acque e di inondazione dei loro terreni.

Rileva poi che l'attuale affermazione di demanialità di quei terreni cui allude, non solamente pregiudica gli interessi di quei privati che regolarmente li acquistarono, ma nec reca nè può recare alcun utile alla finanza.

Conclude osservando che, in ogni modo, occorre presentare un disegno di legge, e non turbare uno stato di fatto, finora pacifico, con un semplice provvedimento amministrativo.

Lacava (min. delle Finanze) risponde che le sue circolari del Ministro dei lavori pubblici non hanno fatto altro che tradurre in disposizioni precise le norme stabilite da Commissioni tecniche, e lasciano in ogni modo sufficiente latitudine per casi particolari.

Nondimeno, ove quelle norme abbiano recato danni ad interessi privati, non mancherà di studiare se e come si possano eliminarli o con provvedimenti amministrativi o con ritocchi alla legge vigente.

Gianturco (LL. PP.) Dichiara che le sue circolari rispondono a concetti giuridici accettati da secoli, e non hanno limitato, nè potranno limitare i diritti consuetudinari delle popolazioni.

Il Governo, con le accennate circolari, ha voluto semplicemente dettare norme alle amministrazioni locali al fine di determinare fin dove si debba considerare esteso l'alveo dei fiumi, tenendo conto dei dettami sempre concordi della giurisprudenza.

Aggiunge che le norme medesime rispondono perfettamente anche ai criteri tecnici più rigorosi, come hanno riconosciuto Commissioni speciali e il Consiglio superiore dei lavori pubblici; e che in ogni modo le circolari lasciano facoltà di procedere caso per caso e secondo le speciali circostanze.

Perciò dichiara che il Governo, nell'applicazione di quella circolare, si propone di rispettare e favorire con la maggiore equità, gli interessi privati fino a quando non risulti da essi compromesso l'interesse generale del pubblico e dello Stato (bene).

Turati prende atto delle dichiarazioni dei ministri, confidando che sia energicamente tutelato il diritto dello Stato nell'interesse dei lavoratori.

Bergamasco insiste nelle osservazioni prima fatte, rilevando che le dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici, mentre non rispondono a condizioni tecniche e di fatto, violano effettivamente alcuni articoli del codice civile. Onde dichiara di non essere soddisfatto.

Sacchi ripete che se il concetto giuridico delle circolari in questione non è discutibile, le circolari medesime sono in contrasto con le condizioni di fatto e turbano il regime idraulico del fiume. Confida che il ministro vorrà riesaminare la questione.

Mauri mantiene le sue precedenti considerazioni nel senso di conciliare i legittimi interessi privati col regime regolare del fiume.

Arnaboldi dichiara di non potersi dare soddisfatto delle risposte degli on. ministri, augurando che il Governo, anche in via di transazione, riprenda in esame il problema col proposito di tutelare egualmente gli interessi dei proprietari.

Gianturco (LL. PP.) ripete che le circolari, inspirate ai più corretti criteri tecnici e giuridici, non vogliono manomettere e non manomettono diritti di privati o di popolazioni, ma solamente tutelare il diritto nell'interesse del pubblico e dello Stato.

Nel Ministero di agricoltura.

Nitti interpella il Ministro di agricoltura sulla posizione anormale di alcuni funzionari del Ministero di agricoltura, sopra taluni provvedimenti, che hanno modificato la situazione del Ministero stesso.

Molte delle cose che dirà non riguardano l'onorevole Cocco e non s'ispirano ad antipatie personale.

Innegabilmente il Ministero di agricoltura è divenuto una grande accademia: anche il personale è vinto da un senso di depressione profonda per la permanenza in servizio di vecchi decrepiti, per l'abbandono in cui si trovano diverse direzioni generali, per l'assenteismo di tutti. Si moltiplicano istituzioni inutili.

Il direttore di agricoltura (comm. Simoni) è debole, sebbene valoroso e competente. E' una parola il servizio d'informazione.

Lo stesso l'oratore dice per tutti gli altri servizi di quel dicastero, esponendo dati e circostanze dettagliate, meno per l'ufficio del lavoro, che loda.

Fa un attacco a fondo alla divisione di statistica in tutte le sue manifestazioni, rilevandone la manchevolezza e l'insufficienza del personale.

Dopo questo lungo preambolo passa ai termini dell'interpellanza, osservando che il comm. Callegari nasal male è stato collocato in aspettativa, mentre è divenuto vice-direttore del credito fondiario. Un professore è in aspettativa al Ministero della pubblica istruzione, mentre è direttore della scuola commerciale dipendente da quello dell'agricoltura.

Un impiegato figura da diversi anni in aspettativa, mentre è corrispondente da Pietroburgo di un giornale della sera.

Ma subito l'oratore torna alle critiche generali parlando aspramente delle scuole di commercio, dell'istituto superiore di studi commerciali, della scuola superiore coloniale ecc. ecc.

Critica la nomina, nell'istituto superiore suddetto e senza concorso, dell'on. Ciappi e di Ernesto Nathan.

Attacca anche l'on. Pantano per aver creato un professore di geografia commerciale.

Pantano. Si trattava di geografia commerciale e coloniale. Domando la parola.

L'oratore continuando nelle sue critiche personali, non risparmia l'on. Pantano e ricorda dicendola diffamatoria, l'inchiesta promessa contro il prof. Grossi. Deplora la istituzione del corso di igiene coloniale.

Sanarelli. Ma lei non se ne intende!

Finalmente avvenendo all'ultima parte della sua interpellanza, l'on. Nitti se la prende con l'on. Luzzatti per la istituzione presso il Ministero delle Finanze di una Commissione per i trattati e tariffe.

Conclude affermando che il suo discorso non ha avuto alcuna tonalità politica e attende dal Ministro risposte non generiche ma concrete.

Pantano si difende dall'accusa d'incompetenza in materia di geografia commerciale e coloniale e spiega la nomina del prof. Grossi, rifacendo il primo nel concorso.

Cocco-Ortu (agricoltura). Rileva che nelle interpellanze si rivolgono domande specifiche, mentre l'on. Nitti ha enormemente divagato: onde dichiara che non può seguirlo in tutte le questioni che ha sollevate e nell'analisi minuta che ha esposto di tutti i servizi del Ministero di agricoltura.

L'on. ministro ricorda di avere altra volta riconosciuta l'opportunità del riordinamento del suo dicastero, mentre difese i suoi funzionari dalle accuse ora ripetute dall'on. interpellante: riafferma l'impegno di studiare quel riordinamento, ma non può non ritenere esagerati gli allarmi dell'onorevole Nitti, specialmente contro l'ufficio di statistica. Ha cominciato, intanto, col presentare un organico.

Respinge l'acerba lamentata contro il servizio di informazioni, per il quale vi sono del resto stanziamenti insufficienti e non pari a quelli degli altri paesi civili.

Difende i funzionari di cui si è fatto cenno dall'on. Nitti, e specialmente il comm. Callegari, al quale, dice, non si poteva negare la chiesta aspettativa, come non gli si poteva impedire di passare ad altro ufficio. Del resto a nessun impiegato si è negata mai l'aspettativa massime quando si è visto che si cercava di migliorare altrove la propria posizione.

Espone che il prof. Morelli non ha mai mancato al suo dovere nella direzione della scuola commerciale: il Ministero di agricoltura non doveva occuparsi d'altro, mentre quello della pubblica istruzione non si lagnava avendo a quel professore concesso l'aspettativa dopo una visita medica.

Sostiene regolari le nomine fatte nell'istituto superiore di studi commerciali, essendo state deliberate da apposita commissione e trattandosi di persone notoriamente competenti e superiori ad ogni eccezione. Dice che la creazione di tale istituto lungi dall'essere criticata, merita encomio ed in realtà è stata encomiata dai nostri migliori economisti.

L'oratore, dopo breve riposo, difende il nostro insegnamento professionale, che gli sta molto a cuore: all'uopo ricorda i precedenti, gli analoghi istituti ben numerosi, esistenti negli altri paesi, e i risultati soddisfacenti ottenuti finora in Italia, rilevando che l'on. Nitti non difende mai nulla, perchè critica sistematicamente tutto. Espone i criteri a cui si è ispirato nel compilare il programma dell'istituto di studi commerciali e afferma che tali criteri corrispondono a vera necessità della vita.

Dichiara che l'istituto medesimo si poteva creare senza una legge apposita, come del resto assicura di aver dimostrato al Senato.

Passando all'ultima parte della interpellanza nota che nessuna attribuzione è stata tolta al Ministero di agricoltura con la nomina presso quello delle finanze della Commissione dei trattati e delle tariffe, nella quale sono rappresentati i ministeri di agricoltura, delle finanze e degli esteri, con prevalenza della rappresentanza del primo.

Osserva che la Corte dei Conti non ha criticato la sostanza del decreto con cui venne istituita quella Commissione: fece semplicemente una questione di forma.

Conclude che è suo desiderio che tutti gli italiani si uniscano per lo sviluppo industriale della nazione.

L'on. Cocco-Ortu, che ha parlato, ascoltatissimo con vivacità, franchezza e competenza è applaudito.

Nitti dà alcune spiegazioni all'on. Pantano, dichiarando di essere stato da lui frainteso, mentre egli non ha avuto intenzione di mancargli di riguardo.

Dice che la risposta del ministro non gli sembra sufficiente, e ripete ancora una volta tutte le sue critiche minute precedentemente esposte: l'on Cocco lo interrompe di frequente e quando finisce gli aggiunge una brava osservazione.

Finalmente il presidente dichiara esaurita l'interpellanza.

La seduta è tolta alle ore 20.

I provvedimenti per Roma.

Domenica si è riunita nuovamente la Commissione che esamina la legge per Roma dovendo prendere l'ultima decisione sull'art. 7, e dovendo anche il presidente, on. Cappelli, partire per Vienna pel Congresso internazionale agricolo.

Si prende in esame il seguente ultimo capoverso dell'art. 7:

« Per le aree (ville e giardini) escluse dalla tassa come accessorie di edifici esistenti nel caso in cui venissero poi ad essere fabbricate, si dovrà pagare la tassa di cui all'art. 6 a far tempo dalla attuazione della presente legge e per cinque annualità al massimo ».

Il Presidente mette ai voti la seguente proposta: che invece di dire nel capoverso aggiunto all'art. 7. « cinque annualità » si dica dieci. Questa proposta viene respinta da tutti meno uno.

Allo stesso art. 7, capoverso ultimo, è stata fatta questa modificazione: « le grandi ville e i giardini esistenti e le aree che come accessorie di edifici da costruire saranno destinate a giardino sono esenti dalla tassa di cui all'art. 6. Se però queste aree o parte di esse fossero fabbricate sarà applicata alle medesime la detta tassa a cominciare dalla attuazione della presente legge, ma in ogni caso per non più di cinque annualità ».

SCIENZE E LETTERE.

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 19 maggio - Pres. Francesco d'Ovidio.

Guidi (segretario) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste il vol. 8° del « Corpus Iuris Civilis » edito da O. Bülow e un volume del « Regesta Chartarum Italiae » pubblicazione iniziata dall'Istituto storico prussiano e ora sotto gli auspicii dell'Istituto storico italiano: il volume inviato in dono dall'Istituto prussiano contiene il « Regestum Volterranum » edito dal dottore Schneider.

Salinas offre a nome suo e del socio straniero Gross, una copia della traduzione italiana (2ª edizione) dell'opera: « Il Sacro Romano Impero ».

Gatti presenta un volume del prof. C. Pascal, intitolato « Poesia latina medievale », dando notizia di questo nel volume testè pubblicato e contenente. Poi presenta, discorrendone, le due pubblicazioni seguenti:

Lanzani « Storia interna di Roma negli anni 47-52 n. C. — Il Consiglio di Maria »;

Sigward « Romische Fasten und Annalen bis Diocletian ».

Il Presidente dà il triste annuncio della perdita fatta dall'Accademia nella persona del socio prof. Edoardo Brizio, del quale il prof. Barnabei legge la affettuosa commemorazione.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei rendiconti accademici:

1. *Pernier*. « Lavori eseguiti dalla Missione archeologica italiana in Creta, dal 2 aprile al 12 settembre 1906 », Pres. dal socio Pigorini.

2. *Ferri*. « L'incendio patibolo », Pres. dal socio Barzellotti.

3. « Notizie delle scoperte di antichità nel mese d'aprile. » Pres. dal Presidente.

4. *Nicolai*. « Ulteriori ricerche sulla reazione chimica specifica di alcuni metalli pesi a temperature molto alte e molto basse ». Pres. dal corrispondente Battelli.

5. *De Marchi*. « La teoria elastica dell'isostasi terrestre ». Pres. dal corrisp. Levi Civita.

6. *Orlandini*. « Sopra un autore composto che si ottiene per azione del bollo sul benzilfenilidrazone in soluzione piridica », Pres. dal Socio Paterno.

Al termine della seduta il socio Gatti dà alcune notizie sulla nuova scoperta negli scavi del Palatino e il corrisp. Pais aggiunge varie osservazioni sulla importanza che gli scavi predetti possono presentare relativamente alla topografia e allo sviluppo della civiltà romana.

Viaggio zootecnico attraverso l'Europa Centrale.

Nello scorso anno la Federazione veterinaria italiana fondò una borsa di studio affinchè qualche giovane collega intraprendesse un viaggio zootecnico e ne riassumesse le impressioni in una relazione, onde potesse anche contribuire agli allevatori ed a coloro che si occupano di zootecnia.

Il dott. Carlo Fusari riunì ed in elegante ora alle stampe la prima parte della sua relazione, che comprende le osservazioni fatte nella Francia e nel Belgio, arricchite da riproduzioni di interessanti fotografiche da lui stesso raccolte sui luoghi.

Poichè gli agricoltori ed i consumatori sono grandemente preoccupati delle triste condizioni in cui si dibatte la questione zootecnica in Italia, il libro giunge a proposito.

Il paese soffre per la deficienza continua e progressiva del bestiame da macello sui mercati, la carne è diventata oggi una derrata addirittura di lusso pel rincaro dei prezzi.

Se di fatto di zootecnica i libri scrivono poco, perchè la scienza di allevare gli animali per un dato scopo economico riposa essenzialmente sulla pratica e non si possono a priori fissare leggi che servano in tutti i casi e in tutti i luoghi, questo del Fusari è di utilità incontestabile, perchè è un vademecum di tutto ciò che, nei vari paesi da lui visitati, hanno potuto fare l'attività e l'organizzazione degli allevatori, dirette all'unico fine del miglioramento zootecnico dei produtti locali.

L'organizzazione zootecnica che in Francia va ognora a produrre i suoi effetti, si rispecchia nel fatto che essa da nazione importatrice nel 1878 per 112 milioni è divenuta oggi esportatrice per 60 o 65 milioni di franchi. La produzione equina, a cagion d'esempio, è tutti sanno il valore degli allevamenti francesi, per cui oggi la parola *pour origine anglese* non ha più il valore di posizione storica, perchè i puro sangue ed i mezzo sangue francesi rappresentano nel *turf* un elemento che si trova alla pari con essi.

Il bestiame bovino va limitando a poco la Francia economica viene rapidamente, efficacemente ibridata anche nelle sue razze civile e nel razionale allevamento del pollame, per cui i principali mercati della nazione vicina sono ricchi di prodotti pregiati e abbondanti e dopo la Francia il Belgio porge a noi l'esempio di ciò che possano la volontà e l'operosità, per cui quel paese tiene uno dei primi posti per la sua seria organizzazione zootecnica. Il Belgio sopra 2.943,937 ettari di territorio, ne ha 2.007,214 destinati a coltura; quindi le razze bovine e cavalline raggiungono quel grado di perfezione e di redditò a cui solamente si può aspirare, quando l'abnegazione degli allevatori è coordinata ed animata da quella del Governo, che nel Belgio esplica una influenza notevole e vantaggiosa.

Così il Fusari nella prima parte del suo libro da già una impressione utile e netta di quanto vantaggio potrebbe venire al nostro paese da un miglioramento nel sistema zootecnico che sino ad ora è sempre apparso come un astruso problema.

(S) **Londra** 20. — Si annunzia la morte dell'Ing. Benit Fo Bevaer, celebre costruttore delle dighe sul Nilo ad Assuan.

Esposizioni e Congressi

II VII Congresso internazionale d'agricoltura.

(S) **Vienna**, 20. — Il Ministero degli affari esteri d'Italia vi sarà rappresentato dal conte Eugenio Faina, presidente della Commissione reale per l'Istituto internazionale di agricoltura.

A rappresentare il Ministero d'agricoltura sono stati designati l'ispettore generale Tito Pasqui, l'ispettore zootecnico Bartolomeo Moroschi, il direttore dell'Ufficio del Lavoro, prof. Montemartini, ed il capo-divisione Vittorio Nazari.

Finalmente il Ministero delle Finanze sarà rappresentato dal direttore generale Roberto Lanzi e dal dott. Angeloni, capo della Divisione che si occupa delle coltivazioni dei tabacchi.

In occasione del Congresso avranno luogo parecchie interessanti escursioni. Fra le altre, sono le più importanti le seguenti:

Escursione in Boemia, dal 28 al 31 maggio, con la visita alle grandi tenute di Wittingau e di Arnizowes, con ricevimenti, a Praga, da parte del Municipio e del Consiglio provinciale.

Escursione a Mauraun e Waldegg, in Siria, per visitare gli allevamenti di cavalli, bovini e suini, dal 26 al 27 maggio.

Escursione a Ungarischen Altenburg, con visita dei possedimenti dell'arciduca Federico e dell'Accademia agraria il 26 maggio.

Escursione a Orth e Raslingen, il 27, per visitare le tenute della Famiglia imperiale.

Escursione a Kremau, in Moravia, per visitarvi i possedimenti del Principe di Lichtenstein, il 28.

Escursione a Wittingau, in Boemia, il 26, per visitarvi gli stabilimenti di pisciculture.

Escursione alle fabbriche di lignite, cellulosa e carta di Gmunden e Steyrermul il 26 ed il 27.

Saranno inoltre visitati gli istituti agronomici di Vienna e Klosterneuburg, i campi sperimentali, l'istituto forestale di Mariabrun, la latteria di Vienna, i lavori sul Danubio, ecc.

Le Federazioni Agrarie.

(S) **Vienna**, 20. — Domani, nella grande sala della « Wiener Kaufmannschaft » si riunirà il primo Congresso della Lega internazionale delle Federazioni agrarie d'Europa.

Sono giunti Von. deputato Raineri, il prof. Alpe ed altri in rappresentanza dell'Italia.

Saranno discussi temi relativi all'organizzazione internazionale delle cooperative agrarie.

V Congresso internazionale delle scuole domenicali a Roma.

La seduta d'inaugurazione di questo Congresso, che durerà fino al 29 corr., radunò circa 700 delegati.

I saluti dall'Italia furono accolti con grande entusiasmo dai rappresentanti di 27 Nazioni.

Erano presenti illustri personalità e parlarono fra gli altri applauditissimi la sig. Garibaldi ed il generale Ricciotti.

Il nome del Grande di Caprera fu salutato da una triplice ovazione della solenne assemblea.

Unanimi applausi accolsero il saluto dell'ambasciatore degli Stati Uniti.

Vari delegati esteri risposero ai saluti dell'Italia.

Cronaca di Roma

S. A. R. il Duca di Genova è giunto iersera in Roma.

Fu ricevuto dal marchese Capranica del Grillo, gentiluomo d'onore di S. M. la Regina Madre.

S. A. R. si recò al palazzo Margherita.

Vaticano — Ieri Sua Santità ricevette in Preposito Nunzio, vescovo di Tivoli; il rev. abate Del Papa O. S. B.; il rev. Ragonesi, dei Chierici Regolari Teatini; il rev. D. Carlo Zappa, Vicario apostolico del Niger Superiore.

I cardinali Merry del Val, Martinelli, Vives, Lavallois e Gennari si riunirono nel Palazzo Vaticano per la S. Congr. del Dirizzo Canonico.

Consiglio comunale. Questa sera alle 19 il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state segnate le seguenti mozze proposte:

Ulteriori lavori d'ampliamento della Scuola elementare « Enrico Pestalozzi ».

Nuova strada fra le vie Portuense e della Magliana, in continuazione della via Aff. galassi.

Acquisto d'area per la costruzione di una cappella cattolica angolo alle strade Ardeatina e Pavia.

Pagamento per forniture di cuoio pel servizio della N. U.

Costituzione del giudizio in parte civile in giudizi contravvenzionali.

Acquisto di un carro speciale pel trasporto di malati.

Approvazione di tabelle per il transito nella città delle automobili e dei motocicli.

Una buona iniziativa — Parecchi giornali si lamentano di tutti la mancanza di rapidi comunicazioni con Anticoli, celebre per le acque di Fiuggi.

Ora il deputato Fortunati, d'accordo con i Sindaci dei Comuni interessati, ha voluto fare un esperimento, per vedere se ed in quale modo possa istituire l'organizzazione di un servizio automobilistico fra Frosinone ed Anticoli.

L'esperimento è riuscito con due corse automobili per gran trafila, sulle quali presero posto oltre l'on. Fortunati e il Sottoprefetto di Frosinone, i Sindaci ed i rappresentanti di Alatri, Veroli, Anticoli, ecc.

La prova riuscì splendidamente.

Gli intervenuti, dopo un lunch in Alatri, si recarono a banchetto in Anticoli nella Pensione Falconi — servito in modo inappuntabile — offerti l'uno e l'altro dai rispettivi Comuni.

Naturalmente non mancarono i brindisi. Tra gli altri dissero belle ed opportune parole, bene augurando alla iniziativa, l'on. Fortunati, il Sindaco di Alatri e il Sottoprefetto di Frosinone.

Animatissimo il ritorno.

Il cav. Emanuele, rappresentante della Ditta Volle in tale occasione dar prova di tutta la potenzialità della sua nuova conquista: una delle grandi vetture per via ottavi impiegabili in Alatri e a Frosinone, e proseguì quindi con una brillante volata a piena carico fino a Roma.

Ed ora ci da augurarci che dalle buone intenzioni si passi tosto ai fatti.

Società Romana « Pro Infantia » — Malgrado il tempo poco favorevole — si celebrò ieri sera — al pari degli scorsi giorni passati — ancorchè una temperatura quasi fredda non ne abbia permesso il ritorno — l'asilo della grande opera organizzata dalle elette dame patrocinesse della « Pro Infantia » nel giardino del Lago a Villa Borghese, è stato ottimo: molta affluenza di pubblico e segnatamente.

Grande ressa intorno al chiosco della gran pentola, dove spiovevano i ricchi doni della Regina Elena e della Regina Margherita, ma specialmente ghio ebbe pure il chiosco dove le patronesse vendevano a prezzi e di assoluta concorrenza i cappelli per signore.

Insomma la festa — piacevolmente riuscita e può dar essere di grande soddisfazione alle dame pietose che vi hanno dedicato tante care ispirazioni ed un sentimento di squisita filantropia.

Meritate promozioni. — L'on. Luigi Luchini, consigliere della Corte di Cassazione di Roma è stato nominato Presidente di Sezione della Corte stessa, e l'on. Nicola Falconi a Presidente della Corte d'Appello di Genova.

L'on. Luchini che ha ingegno eletto e profondo, dottrina vasta e robusta, ha insegnato nella Università di Siena e Bologna distinguendosi per i lavori di alto valore giuridico. Ha lasciato l'insegnamento per la Magistratura dove è molto stimato. Nella vita parlamentare fu specialmente notevole per i suoi facili ed eloquenti discorsi in materia giuridica ed a lui si devono i progetti di legge sulla condanna condizionale e la riforma del giurì.

L'on. Falconi, un patriota autentico, il quale per la causa italiana ha sofferto persecuzioni e prigionia, è un magistrato dotto e di una integrità esemplare. È deputato dal 1876 ed alla Camera si è occupato soprattutto di materia giuridica e dalla fiducia dei colleghi fu chiamato a far parte di importanti Commissioni ed a riferire su varii disegni di legge.

Le meritate promozioni saranno apprese con viva compiacenza da quanti stimano i due illustri magistrati, ai quali inviamo le nostre più vive congratulazioni.

Per le statue del monumento a Vittorio Emanuele — Domenica nella sede della Società di Belle Arti, si riuniranno molti artisti a decidere di chiedere oggi udienza al ministro on. Gianturco, allo scopo di domandare che venga annullato il concorso per le 16 statue del monumento a Vittorio Emanuele, ritenendo che i bozzetti prescelti dalla Sotto-commissione non rispondano alle condizioni del programma.

— Da oggi al 27 corrente sarà riaperta al pubblico nei locali del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II con accesso in via della Pedacchia 102, l'Esposizione dei bozzetti delle Regioni italiane da collocarsi nell'attico di coronamento del portico del monumento stesso. L'esposizione rimarrà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per la campagna antimalarica — Nel prossimo mese di giugno, incominciando il servizio della campagna antimalarica, è necessario provvedere in tempo all'acquisto e distribuzione del chinino di Stato e delle miture antifebbrili che nel decorso anno riuscirono di grande efficacia.

La Giunta ha proposto quindi al Consiglio di autorizzare dalla Direzione Generale delle Privative in Torino per kg. 300 di bisolfato di chinino in tavolette zuccherate (L. 18.000), per kg. 25 di idroclorato in compresse zuccherate (L. 2000), e per n. 500 scatole di salette per iniezioni (L. 600).

Ha inoltre indetta la licitazione privata con diverse ditte per kg. 30 di chinino idroclorato in polvere, kg. 2 di chinino insapore per bambini (L. 2420), cloroalcalini al tannato di chinino di Carlo Erba di Milano ed altre miture antifebbrili (L. 6420).

Tenuto conto delle spese di spedizione, imballaggio, posta, facchinaggio, trasporti e spese minute il Comune sosterrà a questo scopo una spesa complessiva di L. 28.920.

La tribù indiana, che si accompagnerà fuori porta del Popolo, giungerà a Roma mercoledì, con treno speciale e giovedì incomincieranno le rappresentazioni.

La Russia e la questione agraria — Il collega Augusto Jaccarino, direttore della *Rivista d'Italia*, terrà, la tenuta, all'Istituto Coloniale in piazza Venezia, una importante conferenza sulla Russia e sul suo avvenire.

Con numerosi ed esaurienti dati statistici ha esposto le cause della crisi agraria russa, la più grave che abbia travagliato quel vasto impero. Dove la classe dei contadini raggiunge la cifra di sei milioni e 880,148.

In notevole importanza è stata la parte della conferenza in cui lo Jaccarino ha illustrato il fallimento della teoria collettivista sperimentata largamente in Russia con la fattizione del *Mir*, la legislazione agraria e sociale in Russia.

La conferenza ha dimostrato come quelli che desiderano alla Russia un avvenire migliore debbano contribuire non alla distruzione del potere imperiale, ma al progressivo costante adattamento di esso alle esigenze moderne, tale da assicurare a ciascun gruppo etnico le condizioni di sviluppo che meglio gli converranno.

Erano intervenuti molti nomini politici e giornalisti ed una larga rappresentanza della colonia russa.

Y gara generale di tiro a segno. — Ieri nella sala della Comunistione esecutiva della gara, alla presenza del colonnello Labatti direttore del tiro, del colonnello Casali segretario generale della gara, e del maggiore Scalambrelli, segretario della Commissione, si è proceduto alla estrazione a sorte delle rappresentanze delle società e dei corpi militari per stabilire lo specchio di affluenza al tiro collettivo.

Questo specchio sarà pubblicato a giorni, a termine delle norme della gara.

Completando le notizie già date sui lavori al poligono della Farnesina informiamo che le linee di tiro saranno 200: 150 per fucile, 33 per pistola, 17 per carabina Flobert.

Autore del progetto è il tenente colonnello del genio cav. Bergalli, noto per i suoi importanti studi su Castel S. Angelo; egli ha pure la direzione dei lavori, coadiuvato dal tenente del genio cav. Cristoforo.

Il colonnello Morzocchi poi, quale membro della Commissione esecutiva, e il presidente della sezione delle costruzioni, e da lui dipende l'alta direzione di tale servizio.

I lavori principali sono stati dati ad impresa, consto i movimenti di terra nei quali si sono impiegate truppe del genio e dei granatieri.

Il giorno 15 al poligono della Farnesina avrà luogo una gara nazionale di scherma fra ufficiali e fra sottufficiali.

I rappresentanti saranno due ufficiali e due sottufficiali per ogni divisione militare, eccetto che per quelle di Roma e Perugia nelle quali non vi è limitazione, scelti in seguito a gare eliminatorie avranno inoltre facoltà di concorrervi altri a proprie spese.

Il Ministero della guerra ha assegnato come premio due medaglie d'oro.

Società delle Sale di ricovero per bambini di operaie in Roma — Fra le diverse fattizioni di beneficenza della città, questa Società ben figura per il suo scopo altamente sociale.

Essa infatti accoglie ed alimenta gratuitamente, nei giorni e nelle ore di lavoro, i bambini lattanti e slattati figli di operaie.

In tal modo permette alle madri di guadagnarsi il pane per la famiglia, mentre cura il regolare sviluppo dei figliuoli, sotto la guida di esperti sanitari, che prestano la loro opera gentilmente.

Il consuntivo dell'esercizio per l'anno 1904, che abbiamo ricevuto in questi giorni, segna una entrata di L. 21,895.32 ed una uscita di L. 18,09.55.

La relazione morale, che l'accompagna, ci dimostra i notevoli progressi che questa benefica istituzione è andata facendo e chiude con la promessa dell'apertura di un'altra sala e precisamente nel rione Ripattino.

La Società, di cui S. M. la Regina ha l'alto Patronato, è presieduta dal comm. Carlo Tenerani.

Sopraintendono alle diverse sale: la contessa De la Tour, la principessa Barberini, la signora Serafini.

Conferenza — Giovedì 23, nell'Aula Magna del Collegio Romano, a ore 17, la marchesa Clelia Pallicano, una fra le più colte e gentili propagandiste del Segretariato per l'emigrazione, ufficio della P. A. Croce Bianca, dal titolo: « I soldati della carità ».

La conferenza sarà preceduta dalla solenne consegna, effettuata dal Sindaco, di una medaglia d'oro alla Croce Bianca, che si reca così benemerita in tante recenti occasioni e soprattutto nel soccorso di Ottajano.

I biglietti, al prezzo di lire due, sono in vendita alla sede sociale (via delle Zoccolette n. 62, telef. 3000) o presso il Collegio Romano o nelle librerie Bocca e Loescher.

I nostri illustratori pregano lettori e le benefiche nostre lettrici sono avvertiti.

Il ritorno dal Divino Amore. — Reduci da Albano, giungono ieri sera alle 6 e al ritorno in piazza Venezia furono in Gerusalemme i giganti del Divino Amore.

Percorrendo le vie Emanuele Filiberto, porta Vittorio Emanuele, viale Manzoni, piazza Bargherita, piazza Termini, via Nazionale e Corso Umberto I si diressero a piazza del Popolo, sostando sotto la loggia del palazzo Ruspoli, ove la Commissione del concorso bandì che dal *Giornalino* seguirebbe i premi ai carri meglio addobbati.

Università popolare romana — Lezioni di questa sera al Collegio Romano dalle ore 21 alle 22:

Prof.: M. Mandalari « Letteratura italiana ».

Prati di Castello (viale Giulio Cesare) ore 21-22:

Prof.: O. Salvadori « Letteratura del Risorgimento Italiano ».

Lezioni di chiusura del VI anno della Università popolare romana

Ingresso libero.

Biblioteca per gli operai — I biglietti per assistere alla recitazione delle favole di « Trilussa » che avrà luogo il 1° giugno p. nell'Aula del Collegio Romano, a beneficio della Biblioteca per gli operai, sono venditi presso le seguenti Librerie:

Modes e Mendel, Corso Umberto I, 146 - Treves, Corso Umberto I, 157 - Bocca Fratelli, Corso Umberto I, 216 - Loescher, Corso Umberto I, 307 - Francesconi, Libreria antica e moderna, Via Cavour, 99.

Società romana di Storia patria. — Con E. D. di ieri sono state approvate le elezioni del Consiglio direttivo della reale Società romana di Storia patria nelle persone dei signori: prof. Carlo Calisse, *presidente* — conte Sigismondo Bolani e prof. Ernesto Monaci, *consiglieri* — sen. Oreste Tommasini, *tesoriere*.

Comizio di panettieri — Ieri mattina gli operai panettieri si riunirono, presieduti dal presidente della Unione, Benedetti, nella sala in via delle Marmorelle, ove udita la relazione della causa intentata alla Società dei proprietari fornai, approvarono il Consiglio di Stato e S. Maria di Loreto, dopo la discussione dell'atteggiamento da prendere ed in merito al quale parlarono gli operai Rinaldini, Venier e Laurenzi, votarono alla unanimità il seguente ordine del giorno:

« I panettieri di Roma, riuniti a comizio, considerato che al punto in cui trovasi la causa è necessario, indispensabile ed urgente un ultimo sforzo, onde raggiungere la sospirata vittoria, deliberano di portare a tutta la classe il grido di riconoscenza affinchè ogni operaio fornaio, residente nella capitale si faccia un dovere di pagare una quota unica di lire 0 per tutto coloro che non avessero fino ad ora contribuito in alcun modo alle spese occorrenti, e di lire 5 per quelli che hanno già contribuito alla stessa assoluta in precedenza ».

Plaudono unanimi all'opera meritoria e disinteressata degli avvocati Laurenzi e Patrizi, e deliberano di non abbandonare la lotta fino a che non siano ritornati completamente nel possesso di un diritto arbitrariamente e loro mancato.

Impiegati civili d'ordine. — Gli impiegati com. d'ordine terranno stasera, alle 21, nella sede della M. A. in piazza Capretari, N. 70, una adunanza per discutere importanti argomenti riguardanti la sistemazione della classe.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio via Poli 29 p. 2, dalle 15 alle 16, Telef. 22-88.

Sei Sciliossi ritratti Viglia lucidi L. 1,00. G. Borghese, fotografo. Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Ferimenti. — In via Principe Amedeo 36, ieri alle 22,30 venne a lite, per futili motivi, il muratore Innocenzo Barbalicia di a. 37, ab. in via delle Stalle 3, con un portiere rimasto sconosciuto, al quale getò della polvere in faccia.

Lo sconosciuto, per tutta risposta, dette al Barbalicia una bastonata che lo colpì al braccio destro, producendogli contusione giudicata a S. Antonio guaribile in 10 giorni.

Indagini eseguite dal delegato Teutio assodarono che il portiere era tal Gaetano Ponzi di anni 53, e che al ferimento aveva partecipato anche la di lui moglie Maria Inglesi di anni 50.

Furono entrambi arrestati.

— Ieri, alle 21,30, il contadino Camillo Pelleli di a. 28, da Roma, trovandosi nell'osteria della « Tamburella » in via dei Cannetì, fuori Porta San Giovanni, venne a lite, per futili motivi, con uno sconosciuto.

Usciti sulla strada, questi, con un coltello, ferì il Pelleli al sopracciglio sinistro ed al naso, e i sanitari dell'ospedale di San Giovanni si riservarono il giudizio.

Si è così subito sul posto il delegato Cavaliaro del Commissariato dell'Esquilino il quale identificò il feritore nella persona dell'ammonito Augusto Bolla di anni 48, calzolaio, abitante in via del Giovitarello.

Poco dopo il Bolla fu arrestato nel suo domicilio.

Schicciato da un automobile — Ieri sera, alle 19,20, l'automobile N. 55-206 proveniva, con alcuni forestieri che l'avevano noleggiata, da Anzio alla volta di Roma, a corsa sfrenata.

Giunta nei pressi di Marino, lo *chauffeur* rimase nel mezzo della strada un ragazzo, e quantunque facesse sforzi sovrumani per evitare l'investimento, non vi riuscì ed il povero sfortunato, bidello nel per Ettore Lucarelli, di a. 11, fu travolto dal pesante veicolo che, passandogli sopra, gli produsse contusioni e ferite, per le quali poco dopo morìva.

Mentre i giunti e lo *chauffeur*, inorriditi, continuavano la corsa verso Roma, alcuni contadini avvertirono del fatto i RR. CC., che subito telefonarono alla Questura il numero dell'automobile investitrice.

Eseguite le più attive indagini, si stabilì che l'automobile appartenera al garage Gagliardi si Viale dell'Aurora Premio, 92, e che era condotta dallo *chauffeur* Federico Borgia, di a. 28, ab. in piazza delle Coppelle, 50.

Furono subito avvertiti, per procedere al di lui arresto, i Carabinieri di S. Eustachio e del Castro Pretorio ed infatti, recatisi al garage gli agenti di questo Commissariato, telusepps Bernardini e Francesco Camilli, arrestarono il Borgia non appena gli giunse.

Disgrazia. — L'operaio Eugenio Mezzanotte, di anni 60, da Cirita Castellana, lavorando in un edificio in costruzione alla Farnesina, cadde fratturandosi la gamba sinistra.

I sanitari di S. Spirito al riservarono il giudizio.

Teppa. — Ieri sera, alle 23, la guardia di P. S. Ugo Brigata di Borgo, in piazza Scossacavalli fu richiesta da un individuo il quale asseriva fatto segno a minaccie da parte di alcuni passanti. Subito dopo, infatti, egli fu aggredito da un uomo e da una donna.

Accorso l'agente, gli aggressori ebbero anche per questo parecchie ed ingiurie. Solamente dopo una violenta lotta e col concorso di altri agenti i due furono arrestati. Essi sono Biacchini Domenico, solciaiolo, di anni 30, senza fissa dimora, e sua sorella Argia, di anni 17.

Furono anche arrestati, perchè accusati in difesa dei Biacchini ribellandosi agli agenti, Angelo Setacchi, di anni 21, carrettiere, e Egolini Guerino, di anni 15.

Stamane furono tutti tradotti in Regina Coeli.

— Un certo Francesco Rozzi, da Gouzzanno, ab. al vicolo Sora 20, si addormentò sui gradini della chiesa di S. Tommaso in Parione. Poco dopo fu svelato da due signorine amiche, perchè le febbri anche una mano nella tasca interna della giacca, aveva tentato di derubarlo di 7 lire.

Udito fallito il colpo, le sconosciute si qualificò per agente di P. S., dichiarando che doveva perquisirlo.

Il Rozzi si rifiutò dicendosi pronto a seguirlo al Commissariato. Si avviarono infatti e, giunti al vicolo Sora, le sconosciute aggredì il Rozzi tentando di derubarlo.

Accorsi alcuni agenti, arrestarono il ladro che fu identificato per il pregiudicato Romolo Cicciolelli di a. 25.

E' morta al Policlinico Marianna Coppola, di a. 29, che il 15 corr. a scopo suicida ingoiava tre pastiglie di sublimato.

Il Rozzi si rifiutò dicendosi pronto a seguirlo al Commissariato. Si avviarono infatti e, giunti al vicolo Sora, le sconosciute aggredì il Rozzi tentando di derubarlo.

Accorsi alcuni agenti, arrestarono il ladro che fu identificato per il pregiudicato Romolo Cicciolelli di a. 25.

Furto — Ignoti ladri, penetrati la scorsa notte nel negozio di stoffe di Fortunato Laurentini, in via S. Maria Maggiore 162, vi rubarono oggetti del valore di L. 400.

Il furto fu denunziato al Commissariato del Viminale.

Che sbornia! — Al Policlinico fu condotto ieri mattina il pescatore Vincenzo Testa di a. 28, che l'altra notte essendo ubbriaco ed addormentatosi sul parapetto del ponte della Ferrovia in via Nomentana, cadde al suolo dall'altezza di 12 metri.

Per le contusioni riportate è per lo stato di alcolismo acuto fu giudicato in pericolo di vita.

MONTE DI PIETA.

Mercoledì 22 maggio 1907 – *La 4ª Custodia vende:*

611 oggetti d'oro impegnati il 23 agosto 1906 fino alla portata n. **185790.**

611 oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 24 settembre fino alla polizza N. **185950.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodite ut. 28.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 21 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla somma di L. 40 da venderai nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di ogni genere fino alla somma di L. 10,000 e dovera prestiti emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA

Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14

Salone, **giardin d'hiver.**

Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.

— GABRETTI RISERVATI —

Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale

Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 20 Maggio 1907.

Costanzi — Nel due spettacoli di ieri Leopoldo Fregoli è stato accolamatissimo.

Il programma, arricchito di *nuovi numeri*, ebbe un'esecuzione sorprendente ed il pubblico ha volentieri applaudito.

Stasera riposo.

Martedì avremo, oltre le briose canzonette, una parodia del capolavoro di Gounod. *Faustino, Rapatela*, il grandioso e fortunato *Parte-Concerti e Fregoligraph*.

Valle — Il vecchio *Padrone delle Ferriere* è sempre un dramma che piace al pubblico ed anche ieri procurò gramli feste agli esecutori.

Stasera spettacolo a beneficio della « Cassa Universitaria di Sovvenzioni » con *Resa a discrezione*.

Domani serata in onore di Ando.

Nazionale — Anche ieri *La ragazza del villaggio* attirano molto pubblico: la messa la scena *stravosa* e l'ottima esecuzione provocarono vivi applausi specialmente all'indirizzo della Lauri, della Foffano, della Rasnoli e di Lambiase.

L'orchestra, pur non essendo perfetta, fu un po' migliore della prima sera.

Oggi replica.

Argentina — Garavaglia, la Paoli, Fabbri, De Antoni, Galvani, ebbero applausi, interpretando *Papà Eccellenza*, che stasera si replica.

Adriano. — La seconda rappresentazione del *Battista* ha largamente confermato il bel successo ottenuto la prima sera.

Il lavoro, manifestazione di un ingegno robusto e di un musicista di grande valore, fu ascoltato con crescente interesse, e continuamente applaudito.

Il pubblico che mostrò comprendere tutte le delicatezze profuse e tenne unati nella forte partitura, volle salutare più volte alla ribalta l'autore don Giocondo Fino.

Sempre ottimate l'esecuzione. Fra gli interpreti emerse ancora il comm. Kaschmann che fa della parte del Battista un grande creazione.

Anche la signorina Pacchini, il Bendinelli, la signora Petri e gli altri meritarono approvazioni sincere.

Assai festeggiati anche i maestri Zuccani e Setti.

Di questo spettacolo che, come abbiamo detto e ripetiamo, merita tutto l'interessamento del pubblico, ci avrà una terza replica domani.

Domani dunque penultima rappresentazione a prezzi normali.

Quirino. — Nella *Traviata* la signorina Dora Domar alla grazia del canto unì una efficacissima azione scenica che le valsero calorosi applausi. Buoni i bis Setti ed il Sampitani.

Nei *Pagliacci* la signora Barone e Bambacioni meritarono lo consuete festose accoglienze.

Manzoni. — *Pietra fra pietre* si replica ed anche ieri il forte dramma di Sudermann fu applauditissime.

Eden. — Due bellissimi teatri nelle rappresentazioni di ieri ed eccellente entusiastiche ai simpatico e bravo Pascarelello.

Renzo Rossi.

DEBOLEZZA DEL CUORE

Guarito con le Pillole Pink.

Il signor Chessa Cosmi Raimondo, possidente, Mores (Sassari) – Via Vittorio Emanuele n° 20 scrive: « Ho sofferto febbri. Potei guarirne, ma sono rimasto per lungo tempo, di salute mal ferma. La convalescenza non giungendo punto avanti, continuando in preda a frequenti malesseri. Ero in uno stato di debolezza generale e questa debolezza la accusavo specialmente al cuore. Sovente ero preso da palpitazioni si violente da perdere il respiro e da sentirmi quasi morire. Avevo spesso una specie di peso al cuore ed il respiro difficile. Ho preso le Pillole Pink. Queste Pillole mi hanno fatto molto bene. Esse hanno fortificato tutto il mio organismo e non soffro più di debolezza al cuore ».

Sig. Cosmi Chessa Raimondo (Sassari)

La maggior parte degli anemici presentano sintomi di debolezza cardiaca. E' certo che il Signor Chessa era anemico, perchè le febbri anche quando guariscono, lasciano impostato di anemia che dura un tempo assai lungo. Le febbri hanno infatti un'azione particolare sul sangue, di fanno diminuire i globuli rossi. Questa azione sul sangue spiega come l'anemia esista sempre nei casi di seguiti di febbri. Le Pillole Pink grazie alla loro potente azione sul sangue hanno guarito il Signor Chessa dall'anemia, cioè gli hanno fortificati tutti gli organi dandogli sangue. Il cuore ne è stato fortificato come tutti gli altri organi, e le palpitazioni, le emozioni di rallentamento del cuore sono scomparse.

Spesso succede che le persone si credono affette da malattia di cuore, mentre in realtà non hanno che una semplice forma di anemia. Nel due casi le Pillole Pink guariranno, sia perchè queste esercitano la loro azione sul sangue degli anemici, sia perchè la esercitano sul sistema nervoso dei nevrosici.

Le Pillole Pink sono ovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Meregalli, Via S. Girolamo, 9, Milano: L. 3,50, la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

FARINA LATTEA NESTLE

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

Primavera dintorno
Brilla per l'aria e per i campi esulta....

I bei versi leopardiani, che cantano la primavera efficacemente, ci fanno pensare a tutto ciò che l'aprile ed il maggio, questi mesi ridenti, ci portano, sì fromere della linfa nuova, allo sbocciar delle gemme, allo schiudersi delle corolle.

Tutto rinasce in primavera, dal germe al fiore, ma, disgraziatamente, il primo sole di Aprile, che fa fiorir la rosa, ridona alla vita tanti piccoli esseri che l'inverno tenevano in letargo: primi fra tutti i piccoli *anofeli*, ibernanti e dormienti nei boschi, nelle stalle, nelle capanne, nelle case. La piccola zanzara fatale, così perfidamente descritta dal Cerna e dal Bazzano, pronta a colpire: il suo pungiglione, acuto e traditore come lo stiletto di un sicario, è un aguato: in guardia!

Se l'anofelo trova un umbratico o ne sugge il sangue, dopo pochi giorni da insetto semplicemente noioso che era, diventa insetto oltremodo pericoloso e guai a quei disgraziati che subiranno i suoi assalti. Essi contraranno infallibilmente la malaria, con tutte le sue tristi conseguenze.

E' bene perciò premunirsi in tutti i modi contro la puntura di questi piccoli nemici: è bene provvedersi dell'Esanofelo, il rimedio classico contro la malaria, della Ditta Bisleri di Milano, rimedio che, come dice il suo nome, è il nemico per eccellenza dell' **Anofele** stesso, inguaiscobe tende immune le sue velenose punture.

E' bene fortificarsi, arricchire il nostro sangue di globuli rossi, destinati ad essere gli ospiti dei parassiti malarici. Il Ferro-China Bisleri, come eccellente tonico ricostituente, è il liquore più igienico che a tal'uopo si può consigliare.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. – Via Aracoeli N 58.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Barbarossa** partirà:
da Genova il 23 Maggio
da Napoli il 24 Maggio

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E Anniser.
Corso Umberto I, 395-396

Roma: Frank, Lanza e C., Piazza di Spagna, 43.
Genova: Leopoldo Parodi, Piazza San Siro, 19.
Napoli: Aschmer e C., Santa, 2.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Fu una seduta molto tranquilla d'interrogazioni e d'interpellanze, che si svolsero con calma.

Oggi, dopo il progetto sulla risicoltura, si discuterà l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse a imprese private.

Per le convenzioni marittime.

Ieri la Commissione parlamentare che esamina il progetto delle convenzioni marittime, ha preso in esame il nuovo progetto Schanzer, di proroga delle convenzioni al giugno 1910. Ha approvato il progetto stesso nominandone relatore l'on. Chimirri.

Per il voto alle donne.

Ieri mattina alle ore 11, si è adunata al Ministero dell'Interno la Commissione nominata dal Presidente della Camera, on. Vittorio Emanuele n° 29 nella seduta del Governo nella tornata del 25 febbraio scorso della Camera, per esaminare se ed in quale misura debba accordarsi alle donne il voto amministrativo.

Della Commissione erano presenti:

Senatori: Finali cav. Gaspare, *Presid.* — Badio prof. Luigi, Cons. di Stato — Bruna prof. Emilio.

Deputati: on. Credaroli avv. Pietro — Roselli avv. Paolo — Finocchiaro Aprile avv. Camillo — Lucchini prof. Luigi — Nitti prof. Francesco Saverio — Rossi prof. Luigi

Da parte del Governo: Direttore generale della Statistica — Giriodi avv. Leone Massimo, Referendario al Cons. di Stato, reggente la Direzione gen. dell'Istruzione Primaria — Jehan de Schanis dott. Attilio, Direttore Capo Div. nel Ministero dell'interno — Cav. avv. Carlo Vittorio Luzzatto, Capo Sez. e dott. Carassai, *Segretario*.

Hanno giustificata l'assenza gli altri due componenti la Commissione prof. Pasquale Villari e on. Colajanni.

E' intervenuto il Presidente del Consiglio, il quale lanciati tutte le ragioni che sulle condizioni sociali delle donne nelle varie regioni d'Italia e sul loro grado d'istruzione, e di studiare quindi se ed in quali limiti possa convenire di accordare ad esse il voto amministrativo.

Dal quale campo di osservazioni e di studi potranno scaturire elementi importanti anche per la più complessa questione della educazione della donna, e per le eventuali modificazioni da introdursi nella legislazione nostra amministrativa e civile.

Ritiratosi il Presidente del Consiglio, la Commissione ha discusso sull'ordine dei lavori, ed ha nominato una sottocommissione, con l'incarico di formulare, dentro un breve termine, un questionario su vasti argomenti, e di raccogliere e studiare per riferirne subito sulla traccia del medesimo tutto il materiale occorrente, speciamente statistico e di legislazione comparata.

La Giunta militare

Ieri la Giunta militare ha preso atto delle risposte del ministro Vigano sugli ultimi quesiti presentati.

Ha esaurito la discussione generale del progetto per le spese straordinarie militari, confermando il criterio contenuto nell'ordine del giorno Balsimi (che distinguerà le spese necessarie ed urgenti da quelle non urgenti) ed ha deciso di passare nella seduta d'oggi all'esame degli articoli.

Per le ferrovie all'industria private.

La Commissione per l'esame trattamento del personale delle ferrovie concesse all'industria privata si è riunita ieri al Viminale e ha continuato la relazione della sotto Commissione.

La Commissione proseguirà i suoi lavori e spera di ultimare alla fine della settimana l'esame dei regolamenti per il personale delle Ferrovie Reali Sarde, dopo di che comincierà subito l'esame dei regolamenti per quello delle Secondarie sarde.

Ministero Estari.

All'on. Tittoni, Ministro degli Estari, è stata presentata dai signori dott. Gustavo Rabboni ed Olinto Amati, Consiglieri della Repubblica di S. Marino, la seguente ingarico di invitari Reggenti, una per rendegli la commemorativa della convocazione dell'Arringo Generale del 25 marzo 1906 per la rinnovazione del Consiglio Grande e Generale.

Telegrafano da Vienna che l'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, ha ricevuto ieri mattina, trattenendoli a colazione, l'on. deputato Ferri, il comm. Sandri, direttore delle Poste Private, il comm. Pasqui, ispettore gen. di agricoltura, il comm. prof. Moreschi, ispettore zootecnico, il prof. Montemartini, capo dell'Ufficio del Lavoro, il comm. Nencini, capo del Ministero dell'agricoltura, il dott. Angeloni, del Ministero delle Finanze, il prof. Caboni ed il prof. Alpe, arrivati a Vienna per il Congresso agricolo internazionale.

Nella seduta il Comitato del Congresso internazionale di agricoltura offrì un primo ricevimento al Kursaloa.

Oggi avrà luogo la solenne inaugurazione del Congresso.

Ministero Lavori Pubblici.

Monumento a Vittorio Emanuele.

Ecco la lista dei vincitori del concorso nazionale per le 16 statue delle regioni:

1. Piemonte. Astorri Pier Enrico.
2. Lombardia. Biel Attilio.
3. Veneto. Barzaro, pronfia e colpire: il suo pungiglione, acuto e traditore come lo stiletto di un sicario, è un agguato: in guardia!
4. Liguria. Quinzio Antonio.
5. Emilia. Benini Mauro.
6. Toscana. Orsichi Ulisse.
7. Marche. Piffaretti Francesco.
8. Umbria. Palazzi Elmo.
9. Lazio. Tognini Giuseppe.
10. Abruzzi. Sbrolli Nicola.
11. Campania. Chiaramonti Gaetano.
12. Puglie. Pantaresi Adolfo.
13. Lucania. Canadia Luigi.
14. Calabria. Niccolini Giovanni.
15. Sicilia. Tripisiano Michele.
16. Sardegna. Belli Luigi.

Di questi 16 premiati 11 furono votati all'unanimità dalla Commissione composta dal senatore Monteverde, dagli architetti Koch, Manfredi, Piacentini, Tenerani, dallo scultore Jerace e dal pittore Maccari.

Pel Genio Civile.

La presidenza dell'Associazione fra gli ufficiali del Genio Civile è stata ricevuta dal Ministro on. Giusturco, cui ha presentato un memoriale con le proposte di miglioramento dell'organico del Corpo medesimo, paroggiandolo a quello delle altre amministrazioni dello Stato.

Il Ministro ha avuto parole di benevolenza e di conoscinto lo benemerenze, e si è riservato di esaminare le nuove proposte, ma ha fatto notare che ciò che attualmente è necessario è di adottare provvedimenti intesi a sopperire alla deficienza numerica degli impiegati nell'interesso del servizio, come ebbe a dichiarare nella Camera.

Pel magistrato delle acque.

Il comm. Ravà, ispett. sup. del LL. PP. è stato nominato presidente del magistrato delle acque.

Lavori idraulici.

L'on. Gianturco, ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per il complessivo ammontare di oltre 650,000 lire:

Rialzo ed ingrosso dell'argine a destra di Brenta presso Cattaro (Padova) L. 24,000; lavori di difesa della sponda sinistra di Brenta in S. Giorgio in Bosco (Padova) L. 147,000; manuten. delle difese arginali di sponda destra dal fiume Adige (Verona) L. 112,000; id. occasionale delle opere idrauliche e di bonifica della Val di Chiana (Arezzo e Siena) L. 348,000; lavori stradali nelle Provincie di Mantova e Venezia L. 37,500.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Majorana.

Con R. D. di domenica il prof. Angelo Majorana è reintegrato nell'affidio e nei gradi di professore di Diritto costituzionale nell'Università di Catania

Ministero Marina.

Ieri mattina è giunto S. A. R. il Duca di Genova, per partecipare ad alcune riunioni del Comitato degli ammiragli, nelle quali dovranno risolversi vari argomenti relativi al materiale della flotta.

Una prima riunione, presieduta da S. A. R., ha avuto luogo alle ore 15 di ieri al Ministero della Marina.

Maddalena. 20 — Sono arrivate le RR. navi « Sardegna » e « Sicilia » al comando dell'ammiraglio Chicchi.

Le RR. navi « Fieramosca » giunta a Mazzotorre (Guadalupa) il 19 e ripartita per Porto di Franco il 20 – « Sicurezza » giunta a Taranto il 19 – « F. Gioia » giunta a Cagliari il 19 – « Volta » giunta a Napoli il 19 – « Colonna » giunta a Mombasa il 19 – « Garigliano » partita da Napoli il 20

Informazioni estere.

Nei Balcani.

(8) **Sofia.** 19. — Oggi ha avuto luogo un meeting di macedoni per protestare contro la propaganda delle bande serbe ed elleniche.

E' stata approvata una mozione che invita la Potenze firmatarie del trattato di Berlino ed il Governo bulgaro ad assicurare la cattirazione sistematica dell'elemento bulgaro e macedone molestate le bande serbe, ellenicho e turche.

La mozione invita pure il Governo bulgaro ad opporsi specialmente alle aspirazioni della Serbia, che tenta, coll'appoggio della Turchia, di sopprimere totalmente i bulgari mediante corruzione e tradimento per ottenere la divisione della Macedonia in sfere d'influenza.

La mozione invita infine l'organizzazione interna a continuare, con tutti i mezzi possibili, la lotta per l'indipendenza e fa appello all'opinione pubblica di Europa di prendere a cuore la sorte dei bulgari e dei macedoni.

La situazione in Russia.

(8) **Pietroburgo.** 19. — Il ministro della guerra, Roediger, è stato promosso generale di fanteria.

Oggi ha un grande auttsatro è stato inaugurato il Congresso dell'*Unione del Trenta Ottobre*.

La perquisizione operata nei locali del gruppo socialista democratico della Duma comunicata ieri sera alle ore 9 è terminata alle 2 di stamane.

Da informazioni raccolte rimane attenuata la gravità attribuita dai giornali a questa perquisizione.

(8) **Odessa.** 20. — Stamane il terrorista Tcherkoff, accompagnato da un uomo e da una giovane donna, ha gittato una bomba che ha ucciso due alti funzionari della polizia, ha ferito gravemente altri otto funzionari e due agenti di polizia e leggermente quattro altre persone.

La donna è fuggita; Tcherkoff e il suo compagno, che, sebbene feriti, si sono dati alla fuga, sono stati arrestati.

I funzionari uccisi erano stati particolarmente di mira dei terroristi, che affermavano che uno di essi aveva preso parte al processo del 1905 e l'altro torturava i prigionieri politici.

Tentativo di fuga fallito

(8) **Varsavia** 20 — Parecchi detenuti politici hanno tentato di fuggire dalla prigione centrale e hanno attaccato i guardiani. Un plotone di fanteria, accorso, ha fatto fuoco. Vi sono 3 detenuti morti e 2 feriti.

FRANCIA

(8) **Perpignano.** 19. — Il corteo dei viticultori composto di 180,000 dimostranti è terminato con un meeting tenuto all'aperto.

Non si è verificato alcun incidente.

La Chiesa dopo la separazione.

(8) **Parigi.** 20 — La *Libre Parole* dice che il cardinale Richard ha comunicato a tutti i curati di Parigi un nuovo regolamento diocesano, che istituisce consigli per assistere i curati nell'amministrazione temporale delle parrocchie.

Il arciveseovo dice che i rappresentanti del popolo cristiano devono partecipare, sotto l'autorità dei pastori, a risolvere la questione della risorse destinate al mantenimento del culto divino.

Il regolamento stabilisce che i consiglieri delle parrocchie saranno designati dall'arcivescovo su proposta dei curati. Essi rimarranno dieci anni in funzione nelle parrocchie di oltre cinquemila abitanti e sei anni nelle altre. In ogni parrocchiale semiriebbe così gli antichi Consigli di fabbriceria per la gestione dei fondi per il culto, senza incorrere in nessuna responsabilità finanziaria o legale, ritenendo il curato il solo responsabile.

Il cardinale ha voluto evitare che il nuovo Consiglio possa essere assimilato alle associazioni cultuali.

Un discorso di Clemenceau.

(8) **Clermont-Ferrant** 20 — Il presidente del Consiglio, Clemenceau, parlando alla Prefettura, ha fatto l'elogio del corpo consolare, e ha detto che il Governo cerca di applicare le leggi senza violenza, reprimendo soltanto le mene dei fautori dei disordini e particolarmente degli antipatriottici, che considera come i più difficili a difendere la Francia e a disertare le file nel momento del pericolo.

Il Ministro, ricordando la lotta dei soldati sotto la rivoluzione dell'antantanove, contro gli emigrati dice che i figli della rivoluzione vinceranno per la forza della legge quelli che riprenderanno la tradizione degli emigrati.

Clemenceau ha affermato che vi è alla Camera una maggioranza riflessiva capace di organizzare pure sostenere il Governo nella sua opera di riforme. Clemenceau ha finito dicendo che spera di giungere alla pace della patria sia mantenuta nella sua indipendenza e nella sua attività. (Applausi prolungati).

Borse e Mercati

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ½ netto	102,90 56	101,06 56	101,43 01
3 ½ netto	102,90 46	100,81 46	100,73 19
3 % lordo	70,20 83	69,00 83	69,99 34

Cambio dazio doganale 20 Maggio L. 100,23
Dal 20 a tutto il 26 maggio 1907 fino a L. 100 L. 100,25.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

CENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

III.

La scuola.

Quella giovane sottile e sl'ancista, dal nome italo-francese era un enigma per tutte le scolare, sul suo conto correvano sospetti vaghi, forse calunnie poiche diffatti, nessuno aveva mai nascritto le ciarle in modo positivo. So pur c'era del vero ella salvava perfettamente le apparenze : in iscuola teneva un contegno irreprensibile, era rispettata da tutti, temuta dai suoi colleghi, dei quali però essa non diceva altro che bene, ostentando un'affabilità, che forse non era del suo carattere.

Laura, come la maggior parte delle sue compagne, si sentiva attratta morbosamente da questo mistero e guardava la giovane maestra infenestramente.

— Ecco « Lettres de femmes » disse rostituendolo il libro che mademoiselle chiuse rapidamente nella cattedra.

A quell'atto capì di aver avuto nelle mani un libro piccante e si pentì di non averlo letto.

— Vi è piaciuto ? io non lo conosco ancora. Come hai passato le vacanze ? disse Julie avviando la conversazione in francese; ma Laura rispondeva sempre in italiano.

— Mi sono divertita molto... ed ho pensato spesso a lei, mademoiselle ! Mi presterà qualche altro libro, non è vero ? Oh passerei tutta la giornata qui vicino per continuare a parlare ! e no respirava volnttuosamento il profumo e ne studiava l'eleganza parigina del vestito.

— Perchè non mi rispondi in francese ? fa esercizio, altrimenti qualunque studio diventerà inutile. Anch'io ho molta simpatia per te, vieni a trovarmi... Mi troverai tutto le sere, dopo le sette. Abito nella stessa casa della tua amica Pina, a via Rattazzi. Verrai, non è vero ?

Oh, a proposito ! come va Pina ? interruppe Laura improvvisamente seria.

— Male assai con gli occhi, rispose Julie rattristandosi avch'essa. Non vede quasi più. Il direttore insisteva perchè provasse a dar l'esame, le restava soltanto quello di matematica e tutti erano disposti all'indulgenza. Ha rifiutato perchè non si sentiva pronta e voleva guadagnarsolo, il diploma. Non sai che ha perduto il padre? tutte le disgrazie in una volta, povera gente!

In quel mentre corsero, nella stanza, Gregoretti e Melidda abbracciate, rosse in viso contente.

— Libere ! Mademoiselle ! gridarono tutt'e due in una volta. Siamo state interrogate. Com'è buono il professor Festa !... Ci ha fatto sperare...

— Bene, l'avete scampata ? proruppe Julie Biasucco raggiungendole.

Era più brutta del solito; la vesto corta lasciava vedere le gambe arcuate ; i capelli erano troppo rigonfi, ed erano formati da un orribile nastro purpureo. Portava alla cintura un mazzolino fiammante, omaggio del maestro di ginnastica.

— Ci hanno domandato la vita di Carlo Alberto, raccontavano le due amiche col respiro grosso. E a me l'igiene del bambino, e poi i numeri complessi, una cosa da ridere !... e a me una poesia del Carducci... Ah ! ancora ! mi hanno domandato quali fatti hanno determinato la guerra franco-prussiana... Ester ha recitato tutto il primo canto del Purgatorio...

— E niente esami di francese, quest'anno ! gridò Melidda saltando e battendo le mani. Ah ! benedetto quest'angelo che ci ha dato la buona media! Però me la sono guadagnata ? è vero che me la sono guadagnata ? e in così dire salì lo scalino della cattedra e lasciò Julie.

Laura guardò tutte quelle giovani piene di vita e pensò a Pina, la migliore amica di scuola che, e-sendo nella classe superiore alla sua, le aveva dato qualche lezioncina di ripetizione e talvolta le aveva fatto i compiti.

Povera Pina, quasi cieca ormai, dopo la scarlattina, col orfana del babbo, del caro babbo che l'adorava tanto ! Oh, era ben colpevole Laura lamentandosi della propria condizione, mentre miserie più dolorose o profonde le stavano intorno,

— Mademoiselle, io torno a casa, domani sera verrò dalla Pina a da lei, se mi permette.

— Oh grazie, grazie cara. Porta la grammatica e i quaderni. Spiegherai a perfezionare il francese; ho da insegnarti anche lo spagnuolo, sai ?

La smania d'imparare lo spagnuolo, era una debolezza di Laura. Le pareva la lingua più bella del mondo. E mademoiselle Julie lo conosceva a perfezione, perchè aveva vissuto due o tre anni in Andalusia.

Si salutarono ancora: Laura cevilò Jole che voleva dirle non so che cosa in segreto, traversò di nuove il corridojo, dove le poche rimaste sbadigliavano e si erano stancate di tremare, e uscì sulla piazza Vittorio : il sole scintillava sul verde vellutato degli alberi.

Si mise a camminar presto, stordita dal frastuono che veniva dal mercato, poi pensò che non poteva andare a casa, senza avere riveduto Maria tava e che lo avrebbe fatto chi sa quante volte. Abitava in via delle Finanze a un ultimo piano; Ed era tanto carino quel nido di giovani sposi; pareva una bomboniera.

Giunse in breve : salì le scale e suonò. Alla spalancò ridente che aprì la porta, mise le mani sulla bocca per non farla parlare Girò camera da letto, in ginocchio avanti alla piccola Memè, in atto di pregare un paltoncino. Teneva la testa piegata : la scollatura dell'abito lasciava vedere i ricciolini svolazzanti sulla nuca e il collo rosso, piccolino. Corse a baciarglielo.

— *Tss* Laura ! esclamo la bambina, frenando tutta.

Maria si voltò e si tolse dalla bocca un pacchetto di spilli. Laura lo trempestò di baci la guancie, la gola, gli occhi, le labbra; le morse il mento, le punzecchiò di sfuggo e di furare. Una febbre di carezze correva nel suo corpicino appassionato e tutta la piena del suo affetto si riversava su quella cognata giovane e vivace che sapeva trattarla con amorevolezza.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pregi sono soggetti ribasso di prezzo.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* — Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
(— Arretrate centesimi 10 —)

PREZZO dell'Associazione
Estero: Unione Postale: Anno L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10
Italia: Anno L. 30 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,50
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. L. 13 - Trim. L. 6,50
Con L'ECO DELLA MODA: Estero: Anno L. 50 - Sem. L. 25 - Trim. L. 12,50 — Italia: Anno L. 30 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,50
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. L. 13 - Trim. L. 6,50
E. R. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce a Trieste. viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI: Nero: 1 in 3 a pagina: prezzo speciale - Seconda seconda pagina: Corpo del giornale, L. 2 per linea — Interessi finanziari L. 3.
Piccola Cron. L. 1 - Sotto Cron. (costa 1a pag.) cent. 50
4.a pagina: cent. 50 - Economiche: V. tariffa - Più inserzioni ribasso di cent. 10
Le inserzioni si ricevono a Roma: all'Agenzia GIOLITTI, succ. E. F. Ojetti, via Poli, 57

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio sollecito nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina Crespolo ed Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si rendiconto gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta. Dopo la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 355.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo cerrimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Efficaci* e *gier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale e le persone più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *chio misto*, sconpano lo zucchero invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre si rispondono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ioduro di potassio. La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antipeptolo* Lombardi e Contardi dirittato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiatità dell'enterecisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Professor Sabaurnand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto o malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime vengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti di *Sinilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0] unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a turlare. Il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divina dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. — Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici o conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si riserva autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
(I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE)

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:
Vieux Cognac SUPÉRIEUR
VINO VERMOUTH
GRANATINA, SODA CHAMPAGNE, ESTRATTO DI TAMARINDO
CREME e LIQUORI — SCIROPPI e CONSERVE

AGLI INDUSTRIALI

La **Società anonyme des allumeurs extincteurs automatiques** di Zurigo (Svizzera) proprietaria della Privativa industriale 17 gennaio 1905 Reg. Att. Vol. 200 n.o 167 – Reg. Gen. n.o 75140, intitolata:

Apparecchio elettrico per l'accensione e lo spegnimento automatico del gaz.

è disposta a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** – Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica. — Via Volturno 58 — ROMA

AGLI INDUSTRIALI

Il Sig. Prof. Johann **Schutte** domiciliato a Bremerhaven (Germania) proprietario della Privativa industriale italiana 31 maggio 1904, Reg. Att. Vol. 190 n.o 11 – Reg. Gen. n. 72303 intitolata:

Compteur enregistreur de vibrations

è disposto a vendere questa sua Privativa Industriale od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia Sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT** – Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica — Via Volturno 58 – ROMA.

PRESSO
lo STABILIMENTO CAROSI
Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupé moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
Milord usata. bcj modello, fabbrica Ferretti.
Tilbury inuvissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

n Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per 3 pacco postale L. 1 in più.

Garnde depurativo del Sangue

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi - Rapprentante ing. Carlo Moleschott.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.	8.10	10.50	13.20	16.35	19.
Viae-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.45	21.
Pisa-Mi ano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20	20.40	21.45	
Firenze-Milano		8.	10.50	15.30	22.50		
Grosseto		8.	16.		15.30	22.50	
Tivoli-Avezzano	7.30	13.50	17.50				
Tivoli	7.30	9.40	11.20	17.—			
Civitavecchia	6.—	9.40	11.20				
Frascati	6.—	9.5	11.—	15.10	19.—		
Velletri-Terracina	6.—	9.5	17.15				
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5			
Roccagiovine-Viterbo	6.40	8.30	15.	18.5			
Fiumicino	7.40	9.—	17.				
Mandela-Subiaco	7.30						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	8.	12.10	15.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.30	16.30	20.15	25.50
Milano-Firenze	6.45	7.25	9.40	10.30	16.30	22.10	25.55
Ancona-Foligno	7.—	11.40	14.45			22.10	26.35
Milano-Firenze	7.30	11.35		19.10			22.40
Grosseto		13.50					
Avezzano-Tivoli		9.55	11.50			20.47	
Tivoli	8.5	9.55	13.50	17.20		20.47	
Civita Vecchia		7.15	13.50				
Frascati	7.5	8.40	12.30		17.56	19.38	
Terracina-Velletri		8.45					20.30
Velletri	8.10	9.45	13.40				20.30
Viterbo-Roccigliosi		9.38	12.45	17.44			21.38
Fiumicino	8.57		14.40				20.50
Subiaco-Mandela		9.34	13.50			20.47	

N. B. — I treni delle ore 20,50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di Porta Portese.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi delle Stazioni nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi. Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.50 – 17.30 – 19.40 festriale – 21.18 festivo.
Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.58 – 8.37 – 12.50 – 16.19 – 18.51 – 20.58 festriale – 21.42 festivo.
Anzio-Beltano – Partenze da Roma: Ore 6.45 – 9.25 – 18.5 – 12.25 festivo.
Beltuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.18 – 13.32 – 17.53 – 20.– festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	8.30	11.15mi.	13.50
Prima Porta	p.	6.42	10.2	11.42	16.12
Civita Castellana	a.	8.34	12.15		18.26
Civita Castellana	p.	5.54	—	15.52	17.45
Prima Porta	a.	8.9	16.30fac.	17.41	20.43
Roma	a.	8.56	17.17P.M.	18.28	20.43

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.20	—	9.20	11.00	—	—	18.—
Bagni a.	—	6.50	—	10.50	12.30	—	—	19.30
Tivoli a.	—	7.30	—	10.41	13.15	—	—	19.52
Tivoli p.	5.50	7.55	—	—	11.28	16.16	—	—
Bagni a.	6.34	8.39	—	—	12.14	16.42	—	—
Roma a.	7.20	9.01	—	—	12.50	17.20	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) partc: 6.— - 7.01 - 8.22 - 11.17 - 13.0 - 14.47
16.22 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivo a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.10 - 12.35 - 14.20
16.5 - 17.50 - 19.50 - 21.20 - 22.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partc: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2
15.47 - 17.32 - 19.17 - 23.3 (soppresso fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 6.20 - 7.50 - 11.50 - 13.35
15.20 - 17.20 - 19.5 - 20.50 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (partc): 7 - 9.45 - 13.50 - 19.35 - 21.15
(Dal 1.o ottobre arrivo a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.10 - 12.35 - 14.20
Genzano (partc): 6.50 - 8.30 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35
17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

Guida del Forestiere

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronze - Scala Regia (al piano) dalle 9 alle 1 (biglietti dalle 9 alle 11).
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia, dalle ore 8 alle 12).
Id. CHIESA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo a Casa 56, dalle 9 alle 14.
Id. VALLI CELLIANA, p Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA-SARTI, v. Sesalia 44, dalle 9 alle 15.
Id. EMANUELE, v. Collegio Romano, dalle 9 alle 18.
Chiesa monumentale di S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso per l'interno della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 in omento.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Chiesa monumentale v. S. Teodoro, dalle 9 al tram.
Terme di Trajano v. Labicana 28a, dalle 9 al tram.
Terme Traiane p. nuovi a. dalle 9 al tram.
Tomba di via Latina, Appia destra al 3 km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLKONKO, v Cavte Rosso, dalle 9 al tram.
Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7.30 al tram.
Chiesa monumentale di S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso per l'interno della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 in omento.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Chiesa monumentale v. S. Teodoro, dalle 9 al tram.
Terme di Trajano v. Labicana 28a, dalle 9 al tram.
Terme Traiane p. nuovi a. dalle 9 al tram.
Tomba di via Latina, Appia destra al 3 km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLKONKO, v Cavte Rosso, dalle 9 al tram.
Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7.30 al tram.
Villa monumentale Sciarpalla 4, dalle 9 al tramonto.

Museo Barracco Co so Vittorio Em. angolo via Cenesalo dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardin MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 14.
Id. ROMANO, Villa Umberto I dalle 12 alle 18
Id. NAZIONALE p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16
Id. UTRICOLI, palazzo di Papa Giulio, fuori porta de Popolo, dalle 1 alle
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. ARCHEOLOGICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle
Galleria Pallavicini, Villa Umberto I, dalle 9 alle
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Chiese COLONNA, p. della Pilotta 12, dalle 10-15.
Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 25.
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. dei Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
Galleria e Appartam di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium e Terme Capitoline, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Palazzo Spada, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12 alle 14-17.
Palazzo di Giustizia v. Cavour 2A, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 27, dalle 7 alle 12 e 2 alle 17.
Sepolcri degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Basiliea di S. Petronilla, v. SetteChiese 22, dalle 9 al tramon.

Fra Anzio e Nettuno Vendesi di urgenza a condizioni favorevolissimo Villino sul mare con giardino, posizione incantevole, aria salubertrima. Reddito netto oltre le 4500 lire annue. Rivolgersi all'avv. Scilla incaricato della vendita, in via Cavour, 238 dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camero d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate non già **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere di Fresno P. Cavour L. 150.000
Fornace – Valle dell'Inferno L. 155.000
Casa in via Monte Giordano L. 55.000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (da convenirsi.)
Trattative: **F. Severi** v. P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Konig & Bauer – Liberty – a pedale e motore, luce carta telaio 61 91|2 Affra tissi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genzarano. Scrivere Romolo 19 fermo posta. 780

D'AFFITTARSI

Villino con giardino, scuderia, rimessa e camere per servitù, acqua, gas, cav. affitta a buon prezzo subito. Via Leopardi 17. Visibile tutti i giorni. 788

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte di distinta pianista S. Cecilia a mite condizioni. Preferirebbe quartieri sud. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, nonchè intelligentissima educatrice cerca giornata. Rivolgersi via Coppelle 52, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governe famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine. Rispondere inoccepibili. P. T. Via Ripetta 246.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Ludna. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, ecclesiastiche, Stato Civile, Debiti Pubblici, ecc. ecc.

Distinta signorina che conosce Pianoforte francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria a p. domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala E. int. 12. 784

Signorina distinta di ottima famiglia, diploma di casa, abile nei lavori domestici e pratica nella direzione di essa, assumerebbe occupazioni presso signora o famiglia ove accompagnare persona capace di curare l'azienda. D'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 134 piano 4. Int. 24. 4

Per allieve di canto La signora Maria Cimma scrittura non nova, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente agli canto, prega le allieve ed allieviani dirigersi pure al suddetto proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 2.

Distinta signorina Alta Italia desidera la Roma, via Rubuino 113 piano 3.o scala destra. massima serietà e riservatezza. Non si tratta che per matrimonio. 213

D'AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, conscienziosa, per impiegato o persona seria; si Prati di Castello, Rivolgersi all'Amalo. del « Popolo Romano ».

D'affittarsi camera ben mobiliata a via Gregoriana N. 39 Int. 6, e volendo anche pensione. 617

Camera e salotto presso distinta famiglia. Si desidera persone serie e stabili. N. 47. Via Firenze, rivolgersi al portiere. 789

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Flora. Affari importanti, somma urgente, ostacolano conoscenza. Inconsolabile. Incontrasi ovunque, lasciati ignorare mio dolore. Scrivimi avrai corrispondenza cinque giorni dopo. Bianconi tuo per sempre UMBERTO. 789

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gerente responsabile: Ing. Ernesto Lamberti